

CAMERA DEI DEPUTATI

ATTI PARLAMENTARI — IX LEGISLATURA

Doc. LXIX-bis
n. 2

CORTE DEI CONTI

SEZIONE ENTI LOCALI

Deliberazione e Relazione sui risultati dell'esame della gestione finanziaria e dell'attività degli enti locali per l'esercizio finanziario 1982

*(Articolo 13, quinto comma, del decreto-legge 22 dicembre 1981,
n. 786, nel testo modificato dalla legge di conversione
26 febbraio 1982, n. 51)*

VOLUME III/2

Comunicata alla Presidenza l'11 agosto 1984

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

PAGINA BIANCA

**Deliberazione e Relazione sui risultati dell'esame
della gestione finanziaria e dell'attività degli enti locali
per l'esercizio finanziario 1982**

*(Articolo 13, quinto comma, del decreto-legge 22 dicembre 1981,
n. 786, nel testo modificato dalla legge di conversione
26 febbraio 1982, n. 51)*

VOLUME III/2

PAGINA BIANCA

Il presente documento, recante la deliberazione e la relazione della Corte dei Conti — Sezione Enti Locali — sui risultati dell'esame della gestione finanziaria e dell'attività degli enti locali per l'esercizio 1982, si compone dei seguenti volumi:

Volume I - *Deliberazione n. 9/1984.*

Volume II - *Risultati dell'esame compiuto sulla gestione finanziaria e sul buon andamento dell'azione amministrativa degli enti locali.*

Volume III/1 - *La gestione finanziaria degli enti assoggettati ad esame speciale.*

Volume III/2 - *La gestione finanziaria degli enti assoggettati ad esame speciale.*

INDICE

VOLUME III/1

LA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI ASSOGGETTATI AD ESAME SPECIALE

CAPITOLO UNICO

1. - Criteri di individuazione degli enti oggetto di esame speciale e relativi elenchi	Pag.	11
2. - Metodologia dell'esame condotto sulle gestioni	»	13

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Avellino	Pag.	15
Bari	»	27
Brindisi	»	35
Caltanissetta	»	45
Catania	»	59
Enna	»	79
Palermo	»	97
Pistoia	»	117
Ravenna	»	127
Rieti	»	141
Siracusa	»	153
Trapani	»	167
Vercelli	»	185

AMMINISTRAZIONI COMUNALI

<i>Classe XI:</i>		
Genova	Pag.	195
Milano	»	211
Napoli	»	245
Roma	»	269
Torino	»	305
<i>Classe X:</i>		
Bari	»	217
Bologna	»	325
Firenze	»	333
Messina	»	359
Trieste	»	383
Venezia	»	393
Verona	»	419

Classe IX:

Ancona	»	433
Bergamo	»	453
Bolzano	»	463
Brescia	»	477
Ferrara	»	489
Forlì	»	513
La Spezia	»	519
Livorno	»	523
Modena	»	537
Monza	»	551
Novara	»	559
Padova	»	569
Pescara	»	593
Piacenza	»	603
Pisa	»	611
Prato (FI)	»	639
Ravenna	»	651
Reggio Calabria	»	675
Reggio Emilia	»	679
Rimini	»	691
Terni	»	701
Udine	»	703
Vicenza	»	717

VOLUME III/2

Segue: Amministrazioni Comunali

Classe VIII:

Arezzo	Pag.	735
Brindisi	»	747
Caltanissetta	»	759
Carpi (MO)	»	767
Carrara (MS)	»	791
Caserta	»	805
Castellammare di Stabia (NA)	»	823
Cesena	»	835
Cinisello Balsamo (MI)	»	841
Cremona	»	847
Grosseto	»	855
Imola (BO)	»	869
L'Aquila	»	879
Latina	»	895
Lucca	»	909
Mantova	»	923
Molfetta (BA)	»	931
Moncalieri (TO)	»	937
Pavia	»	951
Pesaro	»	959
Pistoia	»	977
Potenza	»	991
Sanremo (IM)	»	999
Savona	»	1005
Sesto S. Giovanni (MI)	»	1015
S. Giorgio a Cremano (NA)	»	1021
Treviso	»	1027
Varese	»	1053

Comuni capoluogo, di classe VII, VI e V:

Agrigento	Pag.	1069
Aosta	»	1081
Belluno	»	1091
Cuneo	»	1101
Imperia	»	1119
Isernia	»	1123
Macerata	»	1137
Matera	»	1143
Nuoro	»	1161
Pordenone	»	1167
Rovigo	»	1179

Comuni di classe VII, VI e V, non capoluogo, con indici di spesa di cui all'art. 13 l. n. 51 del 1982:

Cassano d'Adda (MI)	Pag.	1187
Castelfidardo (AN)	»	1191
Cattolica (FO)	»	1205
Cento (FE)	»	1217
Crevalcore (BO)	»	1223
Ferrandina (MT)	»	1229
Fidenza (PR)	»	1241
Ghedi (BS)	»	1251
Gorgonzola (MI)	»	1257
Inzago (MI)	»	1263
Melzo (MI)	»	1277
Novi di Modena (MO)	»	1283
Parabiago (MI)	»	1291
Porto Maggiore (FE)	»	1297
Rescaldina (MI)	»	1305
S. Croce sull'Arno (FI)	»	1311
Terzigno (NA)	»	1325
Varallo (VC)	»	1345

PAGINA BIANCA

segue: PARTE SECONDA

**La gestione finanziaria degli enti
assoggettati ad esame speciale**

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AREZZO

Comune: AREZZO
Regione: TOSCANA

Popolazione: 92.105

spesa corrente media pro-capite	L.	381.120
scostamento dalla media nazionale	%	108,06
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	67,69
scostamento dalla media nazionale	%	77,90

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il Consiglio comunale ha deliberato il bilancio di previsione per l'esercizio 1982 in data 31 maggio di detto anno.

Le previsioni iniziali della competenza erano state così fissate:

1. - Entrate:

		milioni
Titolo I - Entrate tributarie	L.	5.816
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	»	25.994
Titolo III - Entrate extratributarie	»	2.570
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni e ammortamenti ecc	»	40.855
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	»	20.662
Titolo VI - Partite di giro	»	300
	TOTALE ENTRATE . . .	L. 102.197

Spese:

Titolo I - Spese correnti	L.	33.996
Titolo II - Spese in conto capitale	»	56.517
Titolo III - Rimborso prestiti	»	5.684
Titolo IV - Partite di giro	»	6.000
	TOTALE ENTRATE . . .	L. 102.197

Le variazioni al bilancio apportate nel corso dell'esercizio hanno comportato globalmente un aumento sia per le entrate che per le spese, la cui entità ha raggiunto per entrambe, nelle previsioni definitive, L. 114.179 milioni.

L'incremento riguarda prevalentemente, per le entrate, quelle del Titolo III (previste definitivamente in L. 3.223 milioni), ed in maggiore misura i Titoli IV e V (previsioni definitive rispettivamente L. 47.579 e 23.714 milioni); per le spese di maggiore incremento riguarda

quelle per il rimborso dei prestiti (la previsione è stata elevata a L. 11.684 milioni), minori aumenti delle previsioni interessano quelle in conto capitale ed anche quelle correnti (definitivamente previste, rispettivamente, in L. 60.407 e 35.437 milioni).

Il conto consuntivo relativo all'esercizio in esame è stato approvato dal Consiglio comunale in data 30 novembre 1983.

2. - Esame della gestione finanziaria con riferimenti ad azione amministrativa.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

I dati in esame concernono i primi tre titoli dell'entrata, quali risultano dall'allegato mod. A.

La disponibilità globale di L. 44.124 milioni (tra residui degli anni precedenti ed accertamenti della competenza) è caratterizzata dalla netta prevalenza dei trasferimenti (L. 34.337 milioni) rispetto alle entrate proprie (L. 9.787 milioni) che costituiscono poco più del 22% del totale.

Tra le entrate proprie, quelle tributarie ammontano a L. 5.609 milioni (L. 93 milioni sulla gestione dei residui e L. 5.516 milioni costituiti dagli accertamenti di competenza, nei quali ultimi l'entità maggiore — L. 2.249 milioni — è data dall'INVIM, altri 610 milioni riguardano l'addizionale sui consumi elettrici; L. 329 milioni e L. 325 milioni concernono rispettivamente le tasse sulle concessioni comunali e l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni). Interamente riscossi detti residui, la gestione di competenza delle entrate proprie ha fatto registrare riscossioni per L. 4.935 milioni a fronte dei suddetti accertamenti (L. 5.516 milioni) ed ha determinato quindi residui attivi di oltre L. 580 milioni.

Assai più rilevante è il divario tra disponibilità previste e riscossioni effettuate nel settore dei trasferimenti (titolo II delle entrate).

Ed infatti, sui residui attivi al 1° gennaio 1982, pari a L. 8.102 milioni, sono stati riscossi solo L. 3.666 milioni; quanto alla competenza, su accertamenti di L. 26.235 milioni (quasi pari alle previsioni, di L. 26.441 milioni), le riscossioni ammontano a L. 16.828 milioni.

Ciò ha determinato il riporto a residui di L. 14.116 milioni e la formazione di altri residui attivi di L. 9.407 milioni ed in totale, quindi, residui relativi a dette entrate di trasferimenti di L. 13.523 milioni.

Le entrate extratributarie, previste in L. 3.223 milioni ed accertate nella maggiore misura di L. 3.566 milioni sono state riscosse per L. 3.199 milioni. Il complesso dei residui di tale Titolo III ammonta, a chiusura dell'esercizio, a L. 662 milioni, di cui 296 provenienti dalla gestione dei residui anteriori.

2. Spese.

Per i dati della spesa di parte corrente (competenza e residui) si rinvia a quelli riportati nell'allegato mod. B.

Il volume di spesa corrente, previsto globalmente in L. 43.001 milioni (tra residui passivi al 1° gennaio 1982 pari a L. 7.564 milioni e previsioni definitive di L. 35.437 milioni) si è ridotto, in sede di utilizzazione, a L. 39.328 milioni, essendo stati pagati L. 4.227 milioni sulla gestione dei residui ed impegnati L. 35.101 milioni sui fondi della gestione di competenza.

I pagamenti sono stati nel complesso pari a L. 33.226 milioni (L. 4.227 milioni sui residui, come già detto, e L. 28.999 milioni sulla competenza).

Per quanto concerne in particolare la spesa per il personale, a fronte di una previsione iniziale di competenza di L. 19.998 milioni, ridotta allo stanziamento definitivo di L. 19.339 milioni, sono stati assunti impegni per L. 19.323 milioni ed eseguiti pagamenti per L. 18.879 milioni.

Sempre relativamente al personale, altre spese hanno formato oggetto della gestione dei residui, ammontati al 1° gennaio 1982 a L. 1.130 milioni, sui quali sono stati eseguiti pagamenti per L. 629 milioni, che sommati a quelli della gestione di competenza (L. 18.879 milioni, come detto) fanno ascendere complessivamente i pagamenti di cui trattasi a L. 19.508 milioni.

Risulta che le unità lavorative impiegate si sono ridotte, durante l'anno 1982, da 1.207 a 1.185 (di cui 1.071 di ruolo tutte inquadrato) su una consistenza totale di pianta organica di 1.210 unità. L'Ente ha attuato il piano di riorganizzazione dei servizi ed ha tenuto corsi di aggiornamento del personale.

L'analisi economico-funzionale attinente alle spese correnti evidenzia che l'importo complessivo degli impegni (L. 35.103 milioni) e quello dei pagamenti, in conto competenza ed in conto residui (L. 33.227 milioni) è costituito per L. 7.555 milioni (e per L. 7.375 milioni in termini di pagamento) da interventi nel settore dell'istruzione e cultura (sezione IV) e per L. 8.859 milioni (pagati per L. 8.841 milioni) da azioni e interventi in campo sociale (sezione VI), nonché da minori somme attinenti alla sicurezza pubblica e difesa (impegnati L. 1.592 milioni; pagati L. 1.602), ad azioni e interventi nel campo economico (impegnati, L. 1.427 milioni; pagati L. 1.131 milioni) ed ai trasporti e comunicazioni (L. 921 milioni impegnati e L. 993 milioni pagati).

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale (Titolo IV e Titolo V, categoria 2^a) considerate al netto dei prelevamenti dai depositi bancari e dalla tesoreria provinciali dello Stato, è risultato pari, in termini di accertamenti della competenza e di residui al 1° gennaio 1982, a L. 34.241 milioni (il Titolo IV, depurato di detti prelevamenti, presenta infatti residui iniziali di L. 4.186 milioni ed accertamenti di competenza di L. 11.685 milioni; la categoria 2^a del Titolo V — accensioni di prestiti diversi dalle anticipazioni di cassa — consta di residui iniziali di L. 7.118 milioni, ed accertamenti di competenza di L. 11.252 milioni).

Su detto ammontare di accertamenti (L. 34.241 milioni) vi sono state riscossioni solo per L. 16.559 milioni.

È da notare che per i soli mutui erano previste in bilancio entrate di complessive L. 30.832 milioni (L. 7.118 milioni in conto residui e L. 23.714 milioni in conto competenza), ma le riscossioni (che sono state, rispettivamente, di L. 2.668 e 9.989 milioni) assommano in totale a soli L. 12.657 milioni.

2. - Spese.

Per le spese in conto capitale (Titolo II), su una previsione definitiva di L. 60.407 milioni in conto competenza, il conto consuntivo espone che sono stati assunti impegni per L. 45.581 milioni, seguiti da pagamenti per L. 26.751 milioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: TOSCANA

 Parte Prima: ENTRATE -
(in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui attivi da riportare (al lordo dei fondi presso Tesoreria Provinciale dello Stato)		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Riscossioni 1982	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	10	10	10	3.416	3.416	3.174	3.055	—	119	119
	2ª	83	83	83	2.209	2.209	2.188	1.880	—	307	307
	3ª	—	—	—	192	192	154	—	—	154	154
TOTALE I TITOLO . . .		93	93	93	5.817	5.817	5.516	4.935	—	580	580
II	1ª	6.983	6.983	2.554	25.515	25.228	25.304	16.087	4.109	9.217	13.326
	2ª	1.119	1.119	1.112	476	1.199	916	726	7	190	197
	3ª	—	—	—	2	14	15	15	—	—	—
TOTALE II TITOLO . . .		8.102	8.102	3.666	25.993	26.441	26.235	16.828	4.116	9.407	13.532
III	1ª	184	184	165	2.180	2.344	2.697	2.438	18	259	277
	2ª	16	16	11	10	95	87	77	5	10	15
	3ª	130	130	130	295	637	577	507	—	70	70
	4ª	200	200	—	—	—	—	—	200	—	200
	5ª	82	82	9	74	137	157	129	73	27	100
	6ª	—	—	—	10	10	48	48	—	—	—
TOTALE III TITOLO . . .		612	612	315	2.569	3.223	3.566	3.199	296	366	562
IV	1ª	1	1	1	660	360	285	257	—	27	27
	2ª	4.115	4.115	1.402	5.195	13.159	11.370	2.712	2.644	8.657	11.301
	3ª	2.820	2.820	2.820	34.000	34.070	22.561	22.090	—	470	470
TOTALE IV TITOLO . . .		6.936	6.936	4.223	40.855	47.579	34.216	25.059	2.644	9.154	11.798
V	1ª	—	—	—	5.000	11.000	9.872	9.872	—	—	—
	2ª	7.118	7.118	2.668	15.662	12.714	11.252	117	4.450	11.135	15.585
TOTALE V TITOLO . . .		7.118	7.118	2.668	20.662	23.714	21.124	9.989	4.450	11.135	15.585
Avanzo amministrazione al 31 dicembre 1981		—	—	—	300	755	—	—	—	—	—
Fondo cassa Tesoreria al 31 dicembre 1981		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		23.908	23.908	11.572	102.197	114.179	96.385	64.794	11.929	31.591	43.520

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Ammontare dei fondi presso Tesoreria Provinciale al 31 dicembre 1981 L. 1.324

Riepilogo per categorie
 di lire (*)

Differenze				Cassa			
Residui		Competenza		Previsioni		Riscossioni	DIFFERENZA + -
⁺ (3+8-2)	⁻ (2-3+8)	⁺ (6-5)	⁻ (5-6)	Iniziali	Definitive		
11	12	13	14	15	16	17	18
—	—	—	242	3.319	3.319	3.064	- 255
—	—	—	21	2.291	2.291	1.963	- 328
—	—	—	38	192	192	—	- 192
—	—	—	301	5.802	5.802	5.027	- 775
—	320	76	—	28.313	28.313	18.640	- 9.573
—	—	—	283	1.629	1.896	1.838	- 58
—	—	1	—	2	2	15	+ 13
—	320	77	283	29.944	30.211	20.493	- 9.718
—	1	353	—	2.332	2.355	2.604	+ 248
—	—	—	8	26	56	88	+ 32
—	—	—	60	427	427	637	+ 210
—	—	—	—	200	200	—	- 200
—	—	20	—	134	134	138	+ 4
—	—	38	—	10	10	48	+ 38
—	1	411	68	3.129	3.182	3.515	+ 332
—	—	—	65	661	351	258	- 93
—	69	—	1.789	7.887	11.577	4.115	- 7.462
—	—	—	11.509	36.820	36.890	24.910	- 11.980
—	69	—	13.363	45.368	48.818	29.283	- 19.535
—	—	—	1.128	5.000	11.000	9.872	- 1.128
—	—	—	1.462	11.632	10.732	2.785	- 7.947
—	—	—	2.590	16.632	21.732	12.657	9.075
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	3	3	3	—
—	407	488	17.527	107.180	116.238	76.256	39.872

al 31 dicembre 1982 L. 340

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: TOSCANA

Parte Seconda: SPESE -

(in milioni)

TITOLI	Sezioni	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	1.399	1.399	1.133	9.882	10.804	10.791	8.653	262	2.139	2.401
	2ª	16	16	13	238	233	233	167	3	66	69
	3ª	137	137	88	1.634	1.593	1.592	1.514	49	78	127
	4ª	1.619	1.619	945	7.531	7.592	7.555	6.430	653	1.126	1.779
	5ª	14	14	10	83	278	263	53	4	210	214
	6ª	2.123	2.123	1.238	8.946	8.902	8.859	7.243	881	1.616	2.497
	7ª	1.366	1.366	328	955	930	921	605	1.038	316	1.354
	8ª	260	260	130	966	1.643	1.427	1.000	129	426	555
	9ª	630	630	342	3.760	3.462	3.460	3.334	288	126	414
TOTALE I TITOLO . . .		7.564	7.564	4.227	33.995	35.437	35.101	28.999	3.307	6.103	9.410
II	1ª	690	690	357	2.030	1.510	1.471	95	333	1.376	1.709
	2ª	—	—	—	147	146	146	146	—	—	—
	3ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	4ª	2.088	2.088	646	1.034	1.409	1.156	136	1.442	1.020	2.462
	5ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	6ª	6.714	6.714	3.032	10.529	14.777	13.719	1.540	3.682	12.179	15.861
	7ª	1.399	1.399	913	4.104	5.389	4.467	1.487	486	2.980	3.466
	8ª	245	245	216	1.980	1.952	952	571	29	380	409
	9ª	2.254	2.254	1.091	36.693	35.224	23.670	22.776	1.163	893	2.056
TOTALE II TITOLO . . .		13.390	13.390	6.255	56.517	60.407	45.581	26.751	7.135	18.828	25.963
III	Categ. 1ª	1.175	1.175	1.175	5.000	11.000	9.872	2.982	—	6.890	6.890
	Categ. 2ª	1	1	—	684	684	684	684	1	—	1
TOTALE III TITOLO . . .		1.176	1.176	1.175	5.684	11.684	10.556	666	1	6.890	6.891
IV	—	698	698	513	6.000	6.650	5.727	4.777	182	950	1.132
Disavanzo di amministrazione		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		22.828	22.828	12.170	102.196	114.178	96.965	64.193	10.625	32.771	43.396

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Riepilogo per sezioni
di lire)*

Differenza					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA + -
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale (2-3+8)	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)			16	17
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	4	—	—	13	10.410	10.494	9.785	- 709
—	—	—	—	—	245	245	180	- 65
—	—	—	—	1	1.699	1.697	1.602	- 95
—	21	—	—	37	8.445	8.476	7.375	- 1.101
—	—	—	—	15	97	97	63	- 34
—	4	—	—	43	10.013	10.008	8.481	- 1.527
—	—	—	—	9	1.389	1.428	933	- 495
—	1	—	—	216	1.089	1.449	1.131	- 318
—	—	—	—	2	5.639	5.133	3.677	- 1.456
—	30	—	—	336	39.026	39.027	33.227	- 5.800
—	—	—	—	39	1.515	1.500	452	- 1.048
—	—	—	—	—	147	146	146	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	253	2.088	2.338	782	- 1.556
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	1.058	10.204	11.955	4.572	- 7.383
—	—	—	—	922	3.916	4.823	2.400	- 2.423
—	—	—	—	1.000	1.220	1.347	787	- 560
—	—	—	—	11.554	36.909	36.474	23.867	- 12.607
—	—	—	—	14.826	55.999	58.583	33.006	- 25.577
—	—	—	—	1.128	5.168	11.158	4.157	- 7.011
—	—	—	—	—	685	685	684	- 1
—	—	—	—	1.128	5.853	11.853	4.841	- 7.012
—	3	—	—	923	6.300	6.487	5.290	- 1.197
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	33	—	—	17.213	107.178	115.950	76.364	- 39.586

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: TOSCANA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Banco Sicilia	2.783	2.780	524	15	—	—
2	Cassa DD. PP.	6.568	4.846	392	53	—	—
3	C. R. F.	358	230	47	13	—	—
4	Ist. Naz. Previdenza	1.543	1.270	104	51	—	—
5	I. P. S.	2.818	1.803	300	102	—	—
6	I.N.P.S.	256	155	11	11	—	—
7	I.N.A.I.L.	60	13	1	4	—	—
8	I.N.A.	1.400	1.304	149	21	—	—
9	Ist. credito DD.PP.	2.669	1.671	121	94	—	—
10	Ist. credito Sportivo	439	316	48	29	—	—
11	Credito Fondiario	530	484	62	10	—	—
12	Ist. credito Fondiario	30	21	1	2	—	—
13	Ist. S. Paolo Torino	5.491	799	124	12	—	—
14	Banca Naz. Lavoro	834	799	124	12	—	—
15	Stato	113	51	—	4	—	—
16	B. P. E.	641	440	70	125	—	—
TOTALI . . .		26.533	21.398	2.822	682	—	—

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

RIPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totali				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
—	—	—	—	—	—	539	2.765	
—	—	—	—	—	—	445	10.688	
—	—	—	—	—	—	60	217	
—	—	—	—	—	—	155	3.970	
—	—	—	—	—	—	402	1.701	
—	—	—	—	—	—	22	143	
—	—	—	—	—	—	5	9	
—	—	—	—	—	—	170	1.283	
—	—	—	—	—	—	215	1.575	
—	—	—	—	—	—	77	1.919	
—	—	—	—	—	—	72	473	
—	—	—	—	—	—	3	19	
—	—	—	—	—	—	1.004	5.078	
—	—	—	—	—	—	136	787	
—	—	—	—	—	—	4	47	
—	—	—	—	—	—	195	314	
—	—	—	—	—	—	3.504	30.988	

Altri L. 6.255 milioni di pagamenti sono stati effettuati sui residui passivi degli anni precedenti (pari a L. 13.390 milioni).

In tutto, quindi, su una disponibilità di L. 73.797 milioni, tra previsione di competenza e residui degli anni precedenti, vi è stata una effettiva spesa di esercizio in conto capitale di L. 35.906 milioni.

Tra i settori di interventi cui sono stati destinati gli impegni relativi alle spese in conto capitale, si segnalano quelli per azioni e interventi in campo sociale (Sezione VI), ammontanti a L. 13.720 milioni, dei trasporti e comunicazioni (Sezione VII), che scendono a L. 4.467 milioni e dell'istruzione e cultura (Sezione IV), che ammontano a L. 1.156 milioni, nonché quelli per azioni e interventi in campo economico (L. 952 milioni).

Nel riepilogo di detti impegni (come nell'analogo riepilogo concernente la classificazione dei pagamenti secondo l'analisi economico-funzionale non risultano azioni ed interventi nel campo delle abitazione (Sezione V), mentre ben L. 23.669 milioni risultano classificati tra gli oneri non ripartibili (Sezione IX).

Dall'analisi dei pagamenti del titolo in esame risulta che L. 7.024 milioni sono stati spesi per realizzare opere pubbliche, L. 856 milioni per acquistare beni immobili e L. 893 milioni per acquistare beni mobili; per la manutenzione straordinaria degli immobili è stata spesa la somma di L. 1.597 milioni.

c) RISULTATI COMPLESIVI DELLA GESTIONE.

I risultati della gestione di cassa e della gestione finanziaria risultano dai quadri riassuntivi trasmessi dall'amministrazione comunale, che si allegano alla pagina seguente.

Risultati differenziali.

Essi emergono dal prospetto compilato dall'Ente, che si allega alla pagina seguente.

Situazione di indebitamento.

L'indebitamento del Comune è dimostrato dall'allegato mob. D da cui risulta la seguente differenza:

	milioni
Indebitamento al 1° gennaio 1982	L. 21.398
Indebitamento al 31 dicembre 1982	» 30.988
INCREMENTO	L. 8.590

La dinamica dei residui è la seguente:

(in milioni di lire)

	Attivi	Passivi	Saldo
Al 1° gennaio 1982	23.908	22.829	+ 1.080
Al 31 dicembre 1982.	43.520	43.396	+ 124

Sicché l'ammontare dei residui attivi è incrementato di L. 19.612 milioni, quello dei residui passivi è aumentato di L. 20.568 milioni.

3. - Dati sulla consistenza patrimoniale.

Non si hanno elementi conoscitivi da esporre, non essendo stati forniti dall'Ente i dati richiesti con apposito modello.

4. - Considerazioni conclusive.

Non è stata inviata, e perciò non risulta se è stata redatta, la relazione di cui all'art. 22 del d.P.R. n. 421/1979, da cui si sarebbe potuto trarre elementi e valutazioni in ordine all'andamento dei servizi, all'impulso dato ai vari settori di attività ed al rapporto tra costi e risultati conseguiti.

Risulta, peraltro, che è stato gestito in economia il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che ha registrato spese correnti (L. 2.808 milioni) sensibilmente superiori alle relative entrate correnti (L. 1.742 milioni). Il costo del servizio di raccolta dei rifiuti interni supera di circa L. 80 milioni i proventi della relativa tassa, nonostante sia stato disposto l'aumento delle aliquote, ai sensi dell'art. 20 del decreto legge n. 786/1981.

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

(in lire)

	Gestione		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa	—	—	2.831.833
Riscossioni	11.571.886.384	64.793.687.295	35.496.432.181
Pagamenti	12.170.369.089	64.195.860.740	76.366.229.829
Fondo di cassa	—	—	2.175.683
Fondo di cassa presso la Tesoreria Statale	—	—	340.481.537
Residui attivi (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	11.928.774.792	31.250.704.790	43.179.479.582
Somma	—	—	43.522.136.802
Residui passivi	10.627.264.334	32.771.741.183	43.399.005.517
Avanzo o disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1982	—	—	123.131.285
Residui passivi perenti	—	—	—
Avanzo o disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1982	—	—	123.131.285

Quadro riassuntivo della gestione di Cassa

(in lire)

	CONTO		TOTALE
	Residui	Competenze	
Fondo di cassa al 1° gennaio 1982	—	—	2.831.833
Riscossioni (colonne del riepilogo generale dell'entrata)	11.571.886.384	64.793.687.295	76.365.573.679
Pagamenti (colonne del riepilogo generale della spesa)	12.170.369.089	64.195.860.740	76.366.229.829
Fondo al 31 dicembre 1982			2.175.683

Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali

(in lire)

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza			Cassa		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti
A) Entrate Titoli I - II - III (+)	34.379.833.000	35.481.488.000	35.317.615.828	38.877.168.000	39.197.168.000	29.036.842.160
Spese correnti (Titolo I) (—)	33.995.994.000	35.437.508.000	35.102.682.366	39.027.000.000	39.026.999.000	33.227.354.430
Differenza (—)	333.839.000	+ 43.980.000	214.633.462	- 149.832.000	+ 170.169.000	- 4.190.512.260
B) Entrate Titoli I - II - III (+)	34.379.833.000	35.481.488.000	35.317.615.828	38.877.168.000	39.197.168.000	29.036.842.160
Spese correnti al netto degli ammortamenti. (—)	33.995.994.000	35.437.508.000	35.102.682.366	39.027.000.000	39.026.999.000	33.227.354.430
Quote di capitale delle rate per il rimborso dei mutui in estinzione (—)	684.006.000	684.007.000	683.999.804	684.006.000	684.858.000	683.999.800
	—	—	—	—	—	—
C) Entrate finali (Titoli I - II - III - IV). (+)	75.234.833.000	83.060.298.000	69.533.435.639	84.244.818.000	88.014.828.000	58.319.859.770
Spese finali (Titoli I - II) (—)	90.512.994.000	95.845.318.000	80.684.268.359	95.027.000.000	97.611.829.000	66.235.095.450
	—	—	—	—	—	—
D) Entrate finali (Titoli I - II - III - IV) al netto delle riscossioni dei crediti (+)	41.234.833.000	48.990.298.000	46.972.313.266	47.424.934.000	51.124.944.000	33.409.789.510
Spese finali (Titoli I - II) al netto delle partecipazioni, delle anticipazioni per finalità produttive e non produttive (—)	61.027.000.000	61.775.318.000	58.123.145.986	61.002.250.000	63.517.079.000	43.673.890.920
Addebitamento netto (+)	10.207.833.000	12.785.020.000	11.150.832.720	13.577.316.000	12.392.135.000	10.264.101.430

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRINDISI

Comune: BRINDISI
Regione: PUGLIA

Popolazione: 89.786
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L. 495.140
scostamento dalla media di fascia	% 140,39
incremento spesa corrente 1979-1982.	% 114,39
scostamento dalla media di fascia	% 132,01

1. - Considerazioni di carattere generale.

Dalla relazione dei revisori dei conti, redatta in data 1° gennaio 1984, risulta che nelle entrate si sono verificati, in conto residui, maggiori accertamenti per L. 805 milioni e minori accertamenti per L. 195 milioni (con un saldo attivo di L. 610 milioni). Nella competenza, si sono verificati maggiori accertamenti per L. 1221 milioni e minori accertamenti per L. 70.628 milioni (costituiti prevalentemente da minori entrate per mutui — L. 47.000 milioni — minori contributi statali — L. 9.000 milioni, regionali — L. 3.600 milioni e CEE — L. 3.500 milioni; minore prelevamento dalla Tesoreria per L. 5.220 milioni), con un saldo passivo di L. 69.407 milioni.

Nella spesa si sono verificate, in conto residui, minori impegni per L. 30 milioni ed, in conto competenza, minori impegni per L. 70.281 milioni, e maggiori impegni nelle partite di giro per L. 874 milioni, con un saldo attivo di L. 69.727 milioni.

Complessivamente si sono verificate minori spese per L. 320 milioni.

Nessuna notizia di rilievo si ricava dalla deliberazione di approvazione del conto di data 13 febbraio 1984, contro la quale non sono state proposte opposizioni, osservazioni o reclami.

Dalla relazione illustrativa dei dati consuntivi, compilata ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 421 del 1979, si rileva che la spesa media pro-capite nel 1982 è stata di circa L. 496.000 milioni (che trova riscontro nei dati in possesso della Sezione) e la spesa teorica media in conto capitale di L. 504.742 (la parte più cospicua fa capo alla sezione IX del Titolo II ossia alle spese non ripartibili). Si sarebbero utilizzati i mezzi finanziari strettamente necessari per l'erogazione di servizi e per la realizzazione di opere pubbliche, cercando di contenere al massimo, compatibilmente con le esigenze da soddisfare, la spesa pubblica.

Il bilancio pluriennale 1981/63 non è accompagnato dalla relazione previsionale e programmatica.

Dalle notizie fornite dall'Ente Risulta:

- che non esistono gestioni fuori bilancio o contabilità separate;
- che non si sono verificate eccedenze di impegni e di pagamenti rispetto agli stanziamenti;
- che non si sono verificati impegni o pagamenti per passività arretrate o per debiti fuori bilancio contratti in precedenti esercizi;
- che non si è verificata a chiusura dell'esercizio finanziario esistenza di impegni di spesa non registrati nel conto consuntivo.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, ammontante a L. 61.339 milioni risulta costituito per il 25,5% (L. 15.657 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per il 74,5% (L. 45.675 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza sono costituiti per il 91% (L. 41.553 milioni) da trasferimenti e per il 9% (L. 4.122 milioni) da entrate proprie (L. 3.187 milioni, pari al 7%, tributarie e L. 935 milioni, pari al 2%, extratributarie).

Le riscossioni complessive (L. 32.773 milioni) sono risultate pari al 53,4% degli accertamenti ed i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 28.560 milioni) pari al 46,6%.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento per le entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/1981 (conv. in legge 51/1982) risulta quanto segue:

Tributarie:

Gli accertamenti dell'entrata tributaria, nel 1982, (L. 2.037 milioni, esclusi i proventi della tassa N.U. (L. 1.121 milioni) ed i proventi di altri tributi minori per L. 29 milioni) e precisamente gli accertamenti della INVIM, della addizionale sui consumi elettrici istituita nel 1982 e dell'imposta comunale sulla pubblicità hanno superato quelli del 1981 del 60,6%.

Và tenuto, peraltro, presente che la gran parte del maggior gettito (L. 769 milioni) è costituita da quello dell'addizionale sui consumi elettrici (L. 588 milioni) istituita, come si è detto, nel 1982.

Gli incrementi del gettito degli altri tributi sono stati di L. 40 milioni per l'INVIM (4,8%), di L. 98 milioni per la tassa sulle concessioni comunali 92,5% di L. 11 milioni, per l'imposta sulla pubblicità (6%) e di L. 32 milioni per la tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche (26,4%).

Per quanto concerne la tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani interni, il suo gettito (L. 1.121 milioni) ha coperto poco più della metà (51,6%) del costo relativo valutato dall'Ente in L. 2.174 milioni.

Da prospetti compilati dall'ente medesimo risulta che rispetto al 1981, il costo del servizio è aumentato del 12%, passando da L. 1.941 a L. 2.174 milioni; i proventi della tassa sono aumentati del 28,6% passando da L. 872 a L. 1.121 milioni.

Il servizio è gestito in appalto per un canone di L. 6.777 milioni superiore del 10,4% a quello del 1981, L. 6.140 milioni.

Risulta peraltro, dal conto che gli impegni in materia di nettezza urbana sono ammontati a 9.438 milioni (L. 1.224 milioni sui residui e L. 8.214 milioni sulla competenza), che, per il 1982, oltre al canone di appalto di L. 2.260, milioni l'ente ha sostenuto spese di personale per 5.954 milioni e che, complessivamente, il costo è stato di L. 8.214 milioni (con pagamenti per L. 7.407 milioni e residui per L. 807 milioni).

Non si riescono a comprendere i criteri in base ai quali l'ente ha redatto l'indicato prospetto e soprattutto ha valutato in L. 2.174 milioni il costo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani interni; comunque il dato non è attendibile.

Extratributarie:

Sono costituite essenzialmente: dai proventi dei servizi pubblici, L. 344 milioni (dei quali la parte più importante sono i proventi delle contravvenzioni per la violazione di norme sulla circolazione stradale, L. 115 milioni i proventi dagli asili nido — L. 45 milioni — ed i diritti di trasporto delle carni macellate — L. 26 milioni — e di segreteria L. 66 milioni).

Per quanto concerne gli asili nido, è da rilevare che ad una entrata di L. 45 milioni, corrisponde una spesa di gestione di L. 133 milioni, escluso le spese di personale che dovrebbero essere una quota abbastanza consistente dei 944 milioni iscritti nella competente rubrica comprensivi dell'assistenza agli infanti abbandonati e dei consultori familiari. Non si conosce il numero degli assistiti e il rapporto tra questi ed il personale addetto.

Nella categoria 4^a del Titolo III (poste correttive delle spese) risultano accertati e riscossi fitti figurativi per un ammontare di L. 156 milioni.

L'incidenza di tali partite altera i rapporti di composizioni descritti, riducendo la percentuale delle entrate extratributarie dal 2 all'1,7%.

All'entrata per fitti figurativi corrispondono spese nella varie sezioni della spesa corrente, (amministrazione generale, giustizia, istruzione pubblica, ecct.).

2. - Spese.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto degli ammortamenti (Titolo I, Sezione 9^a) e maggiorato delle quote di capitale dei mutui in ammortamento (Titolo III, categoria 2^a), ammontante a L. 59.326 milioni, risulta costituito per il 22,9% (L. 13.586 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per il 77,1% (L. 45.740 milioni) da impegni dalla gestione di competenza. I pagamenti (L. 43.300 milioni) sono risultati pari al 73% degli impegni e i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 16.026 milioni) Pari al 27%.

Sotto il profilo economico risulta quanto segue:

– ad una previsione iniziale di L. 26.027 milioni (di cui L. 10.767 milioni sui redditi) sono corrisposti impegni di competenza per L. 15.495 milioni, pagamenti per L. 11.934 milioni (45,9%) e residui per L. 14.098 milioni (54,1%) rilevandosi il fenomeno abbastanza diffuso, di fronte alla rigidità delle spese delle altre categorie, di dilazionare quelle delle categorie di cui trattasi.

Personale: Si può notare, a conferma dell'anzidetto, che, per le spese di questa categoria, ad una previsione iniziale di L. 23.888 milioni (di cui L. 2.172 milioni sui residui) si sono verificati pagamenti per L. 21.930 milioni (91,8%) e residui per L. 1.958 milioni (8,2%).

Trasferimenti: In questa categoria, ad una previsione di L. 3.986 milioni lievitati, in sede di previsione definitiva a L. 4.292 milioni con un incremento del 7,7%, si sono verificati pagamenti per L. 4.042 milioni (94,2%) e nelle altre (interessi e somme non attribuibili) i pagamenti hanno eguagliato le previsioni.

Gli *interessi passivi* sono ammontati a L. 3.254 milioni, come sopra detto integralmente pagati. Gli interessi passivi per debiti pregressi sono assommati a L. 981 milioni (sui residui).

Le quote di capitale dei mutui in ammortamento sono ammontate a L. 1.278 milioni.

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

– *amministrazione generale:* gli impegni sono stati L. 11.347 milioni (L. 2.438 milioni sui residui ed L. 8.900 milioni sulla competenza); rispetto alle previsioni (L. 11.370 milioni), lo scostamento è stato trascurabile. Sono stati effettuati pagamenti per L. 7.772 milioni (L. 1.065 milioni sui residui e L. 6.707 milioni sulla competenza, pari al 68,5%), i residui sono ammontati a L. 3.575 milioni (L. 1.065 milioni dai residui e L. 2.203 milioni dalla competenza).

– *Istruzione e cultura:* ad una previsione di L. 11.945 milioni (L. 2.646 milioni sui residui e L. 9.229 milioni sulla competenza), sono corrisposti impegni per L. 11.668 milioni (L. 2.464 milioni sui residui e L. 9.204 milioni sulla competenza); i pagamenti sono stati di L. 8.512 milioni (L. 1.428 milioni sui residui e L. 7.084 milioni sulla competenza, pari al 73% degli impegni); i residui sono stati L. 3.156 milioni (L. 1.036 milioni dai residui e L. 2.120 milioni dalla competenza).

– *interventi nel campo delle abitazioni:* ad una previsione di L. 453 milioni (L. 156 milioni sui residui e L. 297 milioni sulla competenza) sono corrisposti impegni per la stessa somma e pagamenti per L. 308 milioni (L. 13 milioni sui residui e L. 295 milioni sulla competenza) pari al 68% degli impegni; i residui sono ammontati a L. 145 milioni (L. 143 milioni dai residui e 12 dalla competenza).

– *interventi nel campo sociale:* ad una previsione di L. 21643 milioni (L. 4.765 milioni sui residui e L. 16.878 milioni sulla competenza) sono corrisposti impegni per L. 21.598 milioni (L. 4.799 milioni sui residui e L. 16.849 milioni sulla competenza, con uno scostamento trascurabile (0/2%)); i pagamenti sono ammontati a L. 16.339 milioni (L. 2.777 milioni sui residui e L. 13.562 milioni sulla competenza) pari al 75,7% degli impegni: sono stati riportati a residui L. 5.259 milioni (L. 1.972 milioni dai residui e L. 3.289 milioni dalla competenza).

– *trasporti e comunicazioni:* ad una previsione di L. 5.356 milioni (L. 2.216 milioni sui residui e L. 3.140 milioni sulla competenza) sono seguiti impegni per la stessa somma. Sono stati effettuati pagamenti per L. 2.734 milioni (L. 1.138 milioni sui residui e L. 1.606 milioni sulla competenza) pari al 51% degli impegni; i residui sono ammontati a L. 2.617 milioni (L. 1.083 milioni dai residui e L. 1.534 milioni dalla competenza).

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 26.347 milioni, di cui L. 11.902 milioni, pari al L. 45,2% in conto residui provenienti dagli esercizi precedenti L. 14.445 milioni pari al 54,8%, in conto accertamenti di competenza.

Le entrate in conto residui (L. 11.902 milioni) riguardano, quanto a L. 246 milioni entrate per alienazioni di beni patrimoniali, quanto a L. 5.996 milioni entrate per trasferimenti di capitale: dalla regione per somministrazione di fondi per l'edilizia scolastica (L. 1.131 milioni) e per contributi vati (L. 798 milioni), dalla Cassa del Mezzogiorno per realizzazione di opere pubbliche (L. 3.157 milioni), dal Ministero di Grazia e Giustizia per costruzione uffici giudiziari (L. 538 milioni) etc. e, quanto a L. 5.660 milioni, pari al 47,6% accensioni di prestiti.

Le entrate in conto competenza (L. 14.445 milioni) riguardano, quanto a L. 254 milioni entrate per alienazione beni patrimoniali, quanto a L. 13.208 milioni, pari al 91,3%, accensione di prestiti.

I residui attivi riaccertati durante l'esercizio corrispondono quasi integralmente (L. 1 milione) a quelli iscritti inizialmente e risultano riscossi nella misura del 23,2% (L. 2.763 milioni), e riportati a residui alla fine dell'esercizio nella restante misura del 76,8% — (L. 9.139 milioni).

Gli accertamenti di competenza rappresentano il 18,4% delle previsioni (L. 78.515 milioni). Lo scarto più rilevante è stato registrato nel settore della accensione di prestiti (L. 13.208 milioni su L. 60.123 milioni).

Le riscossioni in conto competenza riguardano alienazioni di aree per opere di urbanizzazione (L. 53 milioni) ed alienazioni di suoli (L. 111 milioni), trasferimento di capitale (proventi per il rilascio di concessioni edilizie — L. 354 milioni) ed accensione di prestiti (L. 762 milioni) e ammontano complessivamente a L. 1.280 milioni, pari al 4,9% degli accertamenti in conto residui e competenza (L. 26.347 milioni).

2. - Spese.

Il volume delle spese in conto capitale (Titolo II) ammonta a L. 38.682 milioni, di cui L. 24.237 milioni, pari al 62,7%, in conto residui provenienti da esercizi precedenti, e L. 14.445 milioni, pari al 37,3% in conto competenza.

I residui riaccertati durante l'esercizio corrispondono a quelli inizialmente iscritti (L. 24.237 milioni) e riguardano, sotto il profilo economico, investimenti immobiliari per L. 24.237 milioni e, sotto il profilo funzionale, principalmente i settori dell'istruzione per L. 8.653 milioni, dell'intervento nel campo sociale per L. 6.962 milioni e dei trasporti e comunicazioni per L. 4.063 milioni.

I relativi pagamenti (L. 9.129 milioni) sono pari al 37,7%, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 15.108 milioni (62,3%).

Gli impegni di competenza (L. 14.445 milioni) rappresentano il 18,4% delle previsioni (L. 78.514 milioni) e interessano nella loro totalità investimenti immobiliari.

Sotto il profilo funzionale riguardano principalmente i settori dell'amministrazione generale (L. 8.000 milioni), i trasporti e la viabilità (L. 2.393 milioni), l'istruzione e la cultura (L. 1.703 milioni), gli interventi nel campo sociale (L. 1.485 milioni).

I relativi pagamenti (L. 456 milioni) sono pari al 3,2% degli impegni, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 13.989 milioni (96,8%).

Sulla base dei dati che precedono, può rilevarsi che se appare coerente con la natura della relativa attività che la gestione in conto capitale sia coperta pressochè integralmente dalla gestione dei residui, la rilevante entità di minori accertamenti e correlativi impegni, rispetto alle previsioni, può interpretarsi come indizio di inattendibilità delle previsioni o di incapacità concreta dell'ente nella predisposizione delle risorse e dei programmi di investimento.

3. - *Movimenti di fondi.*

Nella categoria 3^a, Titolo IV dell'entrata, sono previsti prelevamenti da depositi presso la Tesoreria provinciale dello Stato per L. 41.139 milioni (di cui L. 6.139 milioni sui residui e L. 35.000 milioni sulla competenza) nonché da depositi presso la medesima tesoreria per scopi speciali di L. 1.000 milioni (tutti sulla competenza).

Per quanto concerne i primi, sono seguiti accertamenti per L. 36.919 milioni (L. 6.139 milioni sui residui e L. 30.780 milioni sulla competenza), riscossioni per L. 33.943 milioni (di cui L. 6.139 milioni sui residui e L. 27.804 milioni sulla competenza) e residui per L. 2.967 milioni (sulla competenza); nulla per i secondi.

Sono stati previsti, poi prelevamenti dai fondi vincolanti ad opere di urbanizzazione nell'ammontare di L. 407 milioni (sui residui) che non sono stati riscossi.

Nella sezione 9^a del Titolo II della spesa erano previsti versamenti di somme sulla contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale dello Stato in misura di L. 30.780 milioni (sulla competenza) integralmente versati, nonché depositi per scopi speciali nella misura di L. 1.082 milioni (sui residui) che sono integralmente andati a residui, così come i versamenti, in conto residui, sul fondo per opere di urbanizzazione per L. 209 milioni.

c) PARTITE DI GIRO.

1. - *Entrate.*

L'ammontare complessivo delle entrate, pari a L. 7.608 milioni è costituito per il 32% (L. 2.439 milioni) da residui attivi provenienti da esercizi precedenti e per il 68% (L. 5.169 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Risultano rimosse entrate per L. 5.229 milioni, pari al 68,7% degli accertamenti (L. 805 milioni), pari al 10,6% nella gestione dei residui e L. 4.424 milioni pari al 58,1% nella gestione di competenza.

I residui attivi a fine esercizio ammontano a L. 2.379 milioni, pari al 31,3% degli accertamenti (L. 1.634 milioni, pari al 21,5% residui e L. 745 milioni, pari al 9,8% competenza).

2. - *Spese.*

L'ammontare complessivo delle spese, pari a L. 5.738 milioni, è costituito per il 9,9% (L. 570 milioni) da residui passivi provenienti da esercizi precedenti e per il 90,1% (L. 5.169 milioni) da impegni di competenza.

Risultano pagati L. 4.787 milioni pari all'83,4% degli impegni (L. 496 milioni, pari all'8,6%, nella gestione dei residui e L. 4.291 milioni, pari al 7,4% nella gestione di competenza).

I residui a fine esercizio ammontano, pertanto, a L. 952 milioni, pari al 16,6% degli impegni (L. 75 milioni pari all'1,3% nella gestione dei residui e L. 877 milioni pari al 15,3% nella gestione di competenza).

Rispetto alle previsioni risultano eliminati residui passivi per L. 0,1 milioni.

Notazioni conclusive sulla gestione delle partite di giro.

I saldi della gestione delle partite di giro risultano dal seguente prospetto:

	Residui	Competenza	TOTALE
Riscossioni	805	4.424	5.229
Pagamenti	496	4.291	4.787
SALDO	309	133	442
Residui attivi	1.634	745	2.379
Residui passivi	74	878	952
SALDO	1.560	- 133	1.427
Riscossioni	805	4.424	5.229
Residui attivi	1.634	745	2.379
SOMMA	2.439	5.169	7.608
Pagamenti	496	4.291	4.787
Differenza	1.943	878	2.821
Residui passivi	74	878	952
SALDO	1.869	—	1.869

Piano di riorganizzazione, tabelle organiche e inquadramento del personale.

Il comune ha adottato il piano di riorganizzazione o ristrutturazione con delibera del 25 marzo 1980, integrato con delibera del 20 settembre 1980.

Tale delibera è stata approvata dal competente CO.RE.CO. con provvedimento n. 25276 del 26 settembre 1980.

La struttura prescelta consiste in 8 ripartizioni articolate in 11 sezioni.

Il piano di riorganizzazione o ristrutturazione come sopra deliberato non ha subito modificazioni nel corso del 1982.

Non si è proceduto alla ristrutturazione logistica degli uffici; non sono state fornite notizie circa l'attuazione, al 31 dicembre 1982, del piano di riorganizzazione e ristrutturazione.

Nel 1982 non sono stati tenuti corsi di alcun genere; non si sono verificati casi di mobilità né interna né esterna.

Sono state trasferite alle U.S.L. n. 13 unità di personale ed il comune non gestisce direttamente servizi né fornisce prestazioni medico-assistenziali.

Le piante organiche alle date del 1° gennaio 1981, 31 dicembre 1981, e 31 dicembre 1982 avevano la rispettiva consistenza di 742, 752 e 777 posti.

Alle stesse date, il personale in servizio era rispettivamente di 742 (632 di ruolo e 110 non di ruolo), 751 (616 di ruolo e 135 non di ruolo) e 777 (616 di ruolo e 161 non di ruolo) unità.

È da notare come, contrariamente alla tendenza generale, il numero delle unità non di ruolo in servizio sia andato aumentando dal 1° gennaio 1981 al 31 dicembre 1982.

Nel corso del 1982 sono stati assunti 121 precari, 75 addetti e sono stati stipulati 43 appalti individuali; non sono stati forniti elementi circa il rispetto dei limiti numerici e di spesa posti al riguardo dalla legge.

Le 777 unità di personale erano inquadrare, ai sensi del d.P.R. n. 191 del 1978, come risulta dal seguente prospetto:

	Livello								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Unità inquadrare	—	238	58	343	111	13	11	3	—

Il personale stesso è stato poi reinquadrato, ai sensi del d.P.R. n. 810 del 1980, come risulta dal seguente prospetto:

	Livello										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Unità inquadrare	—	238	52	247	102	96	15	13	11	3	—

Si rileva il consueto fenomeno che nel 1° livello non è inquadrata alcuna unità di personale.

Si rileva altresì la «marcia del personale attraverso l'organizzazione» con un travaso di personale nell'ambito dei livelli dal 4° al 6°; sostanzialmente immutata la consistenza dei livelli 2° e 3°.

Sulla base dei dati che precedono può rilevarsi che le imputazioni sono risultate esatte e che la gestione di competenza di è chiusa in pareggio.

Risultati differenziali:

Disavanzo di competenza	L.	64
Differenza entrate-spese correnti.	»	918
Saldo netto da finanziare	»	12.994
Indebitamento netto	»	16.377
Ricorso al mercato	»	13.271

milioni

Indebitamento:

In ordine a detta voce di allega il Mod. D. compilato dall'Ente.

Dinamica dei residui:

	Attivi	Passivi	SALDO
Al 1° gennaio 1982	36.742	39.705	2.963
Al 3 dicembre 1982	56.628	47.156	9.472
DIFFERENZA	19.886	7.451	12.435

Gestione patrimoniale.

Si allega il prospetto compilato dall'Ente.

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	102.828.904.317	120.968.132.228	18.139.227.000
Ammontare passività	102.555.753.358	116.297.405.053	13.741.651.000
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	273.150.959	4.670.727.175	4.397.576.000

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)														
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile											
Vani catastali	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali	m ³ (5)	Superficie convenz. (6)	Valore (2)	Reddito				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
2.380	47.390	157.000	Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—			
					Ad altri	—	—	—	—	—	—			
				Canone convenz.	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—	—	—	—
					Ad altri	940	—	—	12.875	68	—	—		
			Senza reddito	In uso gratuito	Inusati	—	—	—	—	—	—	—	—	
					Alloggi di servizio	97	—	—	1.400	—	—	—		
					Altri	—	—	—	—	—	—	—		
			TOTALE . . .						1.037	—	—	14.275	68	—

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5
Terreni	6999.20	1.174	—	—

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autovetture		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
Azioni ICLE 109	—	24	76	84	738
B.T.P. 16	—	—	—	—	—
Rendita Ital. 120	2	—	—	—	—
Ricostr. 4	—	—	—	—	—

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome)

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
- (2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio.
- (4) Per i fabbricati destinati ad abitazione.
- (5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione.
- (6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone
- (7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: PUGLIA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	87.825.495.314	152.554.346.137	416.579.907	157.086.642	875.067.863	116.729.514
2	Banco Napoli	19.014.795.000	31.601.942.866	3.211.804.022	656.039.078	—	—
3	I.N.A.	5.682.140.000	15.768.766.320	791.129.047	388.207.001	—	—
4	I.N.P.S.	80.000.000	19.705.302	4.115.869	5.452.565	—	—
5	S.C.U.I.	523.000.000	81.242.700	57.885.397	30.804.497	—	—
6	Dir. Gen.Ist.	—	—	—	—	—	—
7	Previdenza	724.100.000	898.320.620	29.322.145	16.770.524	10.545.695	15.465.605
8	Crediop	7.530.825.000	11.384.652.894	287.783.863	99.763.381	111.891.577	77.066.443
9	Cassa Risparmio Puglia . . .	902.200.000	106.101.000	38.740.000	92.697.000	—	—
TOTALI . . .		—	—	—	—	—	—

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

RIPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totali				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
—	—	—	—	5.291.647.770	3.273.816.156	8.565.463.926	131.450.012.581	
—	—	—	—	3.211.804.022	656.039.078	3.867.843.100	40.185.758.018	
—	—	—	—	791.120.047	388.270.001	1.179.399.048	15.303.736.088	
—	—	—	—	1.115.869	5.452.565	6.568.434	13.136.868	
—	—	—	—	57.885.397	30.804.497	88.689.894	54.161.800	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	10.545.691	15.465.605	26.011.296	826.217.668	
—	—	—	—	399.675.440	869.829.824	1.269.505.264	20.654.206.014	
—	—	—	—	—	—	—	20.105.000	
—	—	—	—	—	—	—	208.507.334.029	

d) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Il conto è tenuto in modo disordinato; le scritturazioni sono talvolta poco decifrabili; vi sono contenute correzioni e cancellature; sono state omesse alcune poste (es. entrate derivanti dall'applicazione delle addizionali sui consumi elettrici).

Non sono stati compilati i quadri riepilogativi delle spese e dei pagamenti secondo l'analisi economico funzionale, né il quadro dei risultati differenziali.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALTANISSETTA

Comune: CALTANISSETTA
Regione: SICILIA

Popolazione: 61.146
Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L.	335.761
scostamento dalla media di fascia	%	95,20
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	97,82
scostamento dalla media di fascia	%	112,57

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il consiglio comunale ha approvato il consuntivo, ma il sindaco si è riservato di trasmettere la delibera dopo l'esame della stessa da parte dell'organo di controllo. È acquisita in atti copia fotostatica del conto peraltro non autenticata per copia conforme dal sindaco e dal segretario comunale.

Non si hanno notazioni di rilievo emergenti dalla relazione dei revisori dei conti.

L'Amministrazione ha approvato il bilancio triennale 1982-1985 con delibera n. 62 in data 3 settembre 1982.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, previsto inizialmente in L. 21.386 milioni, determinato in sede di previsioni definitive in L. 21.386 milioni, è stato accertato in L. 21.682 milioni.

Gli accertamenti di competenza sono stati coperti per L. 19.137 milioni da trasferimenti (88,27% del totale) e per L. 2.545 milioni da entrate proprie (11,73% del totale), di cui L. 1.634 milioni di entrate tributarie e L. 911 milioni di entrate extra tributarie.

Le riscossioni in conto competenza, L. 15.586 milioni, sono risultate pari al 71,89% degli accertamenti.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/1981, come convertito nella legge n. 51 del 1982, è emerso quanto segue:

Entrate tributarie (competenza):

Accertamenti
(in milioni di lire)

	1981	1982
INVIM	485	767
Addizionale consumi elettrici	—	—
Tasse concessioni comunali	67	144
Pubblicità e affissioni	101	112
Occupazione aree pubbliche	57	52
Altre	787	560
TOTALE	1.497	1.635

Entrate extratributarie:

Le entrate extratributarie (per le quali manca il raffronto con il 1981) sono state complessivamente accertate, in L. 911 milioni. Gli accertamenti più significativi concernono le poste relative ai proventi dei servizi pubblici, pari a L. 466 milioni.

Le voci in argomento che concorrono in rilevante misura sono:

	milioni
Sanzioni Amministrative	L. 102
Proventi servizi cimiteriali	» 22
Vendita loculi	» 75
Proventi vendita aree	» 72
Proventi per servizi di assistenza scolastica	» 8
Proventi dai centri sportivi	» 16
Diritti di macellazione	» 26

Rispetto alle previsioni definitive sono evidenziabili i seguenti scostamenti:

(in milioni di lire)

	Previsioni	Accertamenti	SALDO
Entrate tributarie	1.529	1.634	+ 105
Entrate extratributarie	800	911	+ 111
Trasferimenti	19.057	19.137	+ 80

I residui attivi ammontavano a L. 6.424 milioni all'inizio ed a L. 8.374 milioni a chiusura dell'esercizio, di cui L. 2.280 milioni provenienti da residui (così ripartiti: L. 1.428 milioni da trasferimenti; L. 849 milioni da entrate extratributarie; L. 3 milioni da entrate tributarie).

2. - *Spese.*

Il volume delle spese correnti, al netto degli ammortamenti e maggiorato delle quote dei capitali dei mutui in ammortamento, previsto inizialmente in L. 21.967 milioni, determinato definitivamente in L. 21.967 milioni, risulta impegnato per L. 20.593 milioni.

I residui passivi ammontavano a L. 11.366 milioni all'inizio dell'esercizio ed a L. 13.916 milioni a chiusura, di cui L. 5.195 milioni provenienti dai residui.

Sotto il profilo economico si evidenzia in particolare quanto segue:

Personale:

	milioni
Previsioni definitive	L. 12.466
Impegni competenza	» 12.318
Pagamenti competenza	» 9.175

Acquisto beni e servizi:

	milioni
Previsioni definitive	L. 6.949
Impegni competenza	» 6.531
Pagamenti competenza	» 1.826

Sotto il profilo funzionale segnatamente risulta:

(in milioni di lire)

	Previsioni definitive	Impegni competenza	Pagamenti competenza
Amministrazione generale	5.438	5.067	3.336
Istruzione e cultura	3.819	3.532	1.942
Interventi in campo sociale	8.365	7.835	4.544
Trasporti e comunicazioni	2.113	2.080	681
Interventi in campo economico	438	387	228

La situazione economica emergente dai risultati differenziali tra l'importo complessivo delle entrate correnti dedotte dalle spese correnti al netto degli ammortamenti e le quote di capitale delle rate per rimborso dei mutui in estinzione può così sintetizzarsi:

(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni
Entrate Titoli I, II, III	+ 21.386	21.386	21.682
Spese correnti al netto degli ammortamenti	- 21.902	21.902	20.528
Quote di capitale rate per rimborso mutui	- 65	65	65
Situazione economica	- 581	- 581	+ 1.089

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale previsto inizialmente in L. 37.461 milioni, determinato in sede di previsione definitiva in L. 37.461 milioni, è stato accertato in L. 17.089 milioni.

Sono state riscosse L. 1.695 milioni pari al 9,92% degli accertamenti.

Gli accertamenti di competenza riguardano: quanto a L. 2 milioni entrate per alienazione di beni (con esclusivo riferimento ad ammortamento di beni patrimoniali immobili); quanto a L. 1.151 milioni trasferimenti di capitali (contributi statali per costruzione, opere di fognatura, alienazione aree fabbricabili); quanto a L. 15.936 milioni riscossioni di crediti (tale importo costituisce movimento puramente figurativo di fondi per L. 13.330 di prelevamenti dalla Tesoreria statale). Non risultano accertamenti per accensione di prestiti.

I residui attivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 18.865 milioni ed a chiusura a L. 20.574 milioni, di cui L. 5.180 milioni provenienti dai residui (tutti relativi al Titolo IV, poiché la categoria 2^a del Titolo V non presenta residui).

2. - Spese.

Il volume delle spese in conto capitale, previsto inizialmente in L. 44.141 milioni, determinato definitivamente in L. 44.141 milioni, risulta impegnato per L. 19.943 milioni.

I pagamenti di competenza ammontano a L. 16.540 milioni, pari all'82,94% degli impegni.

Detti impegni riguardano beni immobiliari (L. 3.091 milioni), beni mobili (L. 151 milioni), partecipazioni azionarie e conferimenti (L. 30 milioni), concessione di crediti per finalità produttive (L. 16.671 milioni).

Sotto il profilo funzionale gli impegni, al netto della sezione 9^a (oneri non ripartibili per L. 16.671 milioni, di cui L. 13.330 milioni costituiscono puri movimenti di fondi in quanto concernono versamenti presso la tesoreria statale), riguardano: l'amministrazione generale (L. 734 milioni), la istruzione e cultura (L. 975 milioni), interventi nel campo delle abitazioni (nulla), azioni ed interventi in campo sociale (L. 892 milioni), i trasporti e le comunicazioni (L. 600 milioni), gli interventi nel campo economico (L. 90 milioni).

I residui passivi ammontavano all'inizio dell'esercizio a L. 8.040 milioni ed a chiusura a L. 9.856 milioni di cui L. 6.453 milioni provenienti dai residui (così ripartiti: L. 5.206 milioni da beni e spese immobiliari; L. 100 milioni da beni mobili, L. 1.147 milioni da concessione di crediti per finalità produttive).

c) PARTITE DI GIRO.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate per partite di giro, previsto inizialmente in L. 1.086 milioni, determinato in sede di previsione definitiva in L. 1.086 milioni, è stato accertato in L. 2.217 milioni. Risultano riscosse entrate per L. 1.362 milioni.

I residui attivi ammontavano a L. 1.756 milioni all'inizio ed a L. 2.435 milioni a chiusura di esercizio, di cui L. 1.580 milioni provenienti dai residui.

2. - Spese.

Il volume delle spese per partite di giro, previsto inizialmente in L. 1.086 milioni, determinato definitivamente in L. 1.086 milioni, risulta impegnato per L. 2.246 milioni.

Non è stato possibile individuare la causa dello squilibrio tra entrate accertate (L. 2.217 milioni) e spese impegnate (L. 2.246 milioni), poiché la copia fotostatica del conto (mod. Giannuzzi) è priva delle pagine 39 e 40.

Sono stati effettuati pagamenti in conto competenza per L. 1.856 milioni.

I residui passivi ammontavano a L. 905 milioni all'inizio ed a L. 1.067 milioni a chiusura di esercizio, di cui L. 677 milioni provenienti dai residui.

Servizio di nettezza urbana.

Per il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani gestito in economia, sono state impiegate, nel 1982, 111 unità di personale e 2 automezzi (127 unità di personale nell'esercizio precedente). Il sistema di smaltimento impiegato non è stato precisato.

Le entrate (tassa di raccolta dei rifiuti) ammontano a L. 554.969.168 e le spese a L. 3.534.283.032 (così ripartite: L. 2.672.805.730 per il personale; L. 861.477.302 per beni e servizi).

La gestione è in passivo per oltre L. 2.900 milioni.

Dinamica dei residui.

La dinamica complessiva dei residui può evincersi dai seguenti elementi:

	Lire
Residui attivi al 31 dicembre 1981	27.045.756.681
Residui attivi al 31 dicembre 1982	<u>31.383.373.010</u>
INCREMENTO	+ 4.337.616.329
Residui passivi al 31 dicembre 1981	20.452.202.480
Residui passivi al 31 dicembre 1982	<u>24.973.334.617</u>
INCREMENTO	+ 4.521.132.137

Piano di riorganizzazione e personale.

Il piano di riorganizzazione del comune di Caltanissetta è stato approvato con deliberazione in data 30 marzo 1981, sottoposta a controllo della C.R.F.L. La struttura scelta è quella dipartimentale (n. 4) articolata in settori (n. 22) e gruppi (n. 6).

L'ente non ha previsto la ristrutturazione logistica degli uffici e non ha fornito notizie in ordine all'attuazione del piano.

Non ha organizzato corsi di aggiornamento e qualificazione del personale, né ha emanato provvedimenti di mobilità interna.

La pianta organica ha avuto consistenza immutata (598 unità) al 1° gennaio 1981, al 31 dicembre 1981 e al 31 dicembre 1982. Il personale in servizio da 433 unità (428 di ruolo e 5 non di ruolo) presenti al 1° gennaio 1981 è diminuito al 31 dicembre 1982 a 398 unità (395 di ruolo e 3 non di ruolo). Il personale è stato inquadrato *ex d.P.R. n. 191/79*, ma non in base al *d.P.R. n. 820 del 1980*.

In ordine al rispetto del limite di cui all'art. 10 legge n. 51/1982 l'ente ha asserito di avere impegnato per il personale nel 1981 L. 12.318 milioni e la stessa somma per il 1982.

Il secondo dato trova conforto nella copia di bilancio acquisita.

Situazione patrimoniale.

La consistenza, al 31 dicembre 1982, del totale delle attività ammontava a L. 39.379 milioni.

La passività alla stessa data erano determinabili in L. 20.752 milioni.

Il patrimonio netto, quindi, era stimato in L. 18.627 milioni.

Risultati complessivi della gestione

	Gestione		
	Residui	Competenza	TOTALE
Riscossioni	17.762.173.303	18.645.460.502	36.407.633.805
Pagamenti	5.753.511.681	30.245.103.757	35.998.615.438
Fondo di cassa	—	—	409.018.367
Fondo di cassa presso la Tesoreria Statale	—	—	16.081.605.564
Residui attivi (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	6.288.773.292	9.012.994.154	15.301.767.446
Somma	—	—	31.792.391.377
Residui passivi	12.434.248.296	12.539.086.321	24.973.334.617
Avanzo di amministrazione	—	—	6.819.056.760
Residui passivi perenti	—	—	—
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1982	—	—	6.819.056.760

La gestione di competenza si chiude con un disavanzo di circa L. 1.796 milioni, come si evince dai seguenti elementi:

	Lire
Accertamenti di competenza	40.988.322.572
Impegni di competenza	42.784.190.078
DISAVANZO DI COMPETENZA	— 1.795.867.506

d) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

In materia di entrate proprie sono stati, in linea di massima, rispettati i vincoli stabiliti dalla legge n. 51 del 1982.

Il volume delle entrate proprie è stato in sede di previsioni definitive sottostimato (per circa L. 216 milioni) rispetto agli accertamenti; mentre le entrate da trasferimenti sono state anch'esse lievemente sottostimate (per circa L. 80 milioni).

I residui attivi tendono ad aumentare e la massa più consistente di essi riguarda le entrate da trasferimenti.

Le previsioni in materia di spese correnti si sono palesate attendibili segnatamente con riferimento a quella in materia di personale che rappresentano in termini di impegni il 59,82% del complesso.

Il tasso di smaltimento dei residui passivi non è soddisfacente poiché tendono ad aumentare con particolare riferimento a quelli afferenti agli acquisti di beni e servizi.

La situazione economica in disavanzo (— L. 581 milioni) in sede di previsioni definitive presenta un saldo attivo (+ L. 1.089 milioni) in sede di accertamenti e impegni.

La gestione in conto capitale risulta alimentata da puri movimenti di fondi (prelevamenti e versamenti dalla Tesoreria statale) in misura largamente superiore al 50% del comparto.

I residui attivi e passivi tendono ad aumentare.

La rilevante entità di minori accertamenti e correlativi impegni nel settore costituisce indizio di inattendibilità delle previsioni e di insufficiente capacità dell'ente nella predisposizione delle risorse e dei programmi di investimento.

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARPI

Comune: CARPI

Regione: EMILIA-ROMAGNA - Provincia: MODENA

Popolazione: 60.614

Classe demografica: 8^a

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il bilancio di previsione del Comune di Carpi, per l'esercizio 1982, è stato approvato in data 30 aprile 1982.

Il relativo conto consuntivo risulta approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 4 luglio 1983, dalla quale, tra l'altro, si ricava che:

– il comune di Carpi ha chiesto ed ottenuto dal Ministero dell'Interno l'autorizzazione ad elevare il limite dei pagamenti delle spese correnti;

– il contributo integrativo spettante al comune medesimo, accertato a consuntivo, ammonta a L. 1.826 milioni (contributo integrativo, ammonta a L. 1.826 milioni (contributo integrativo a pareggio di L. 1.854 milioni diminuito di L. 28 milioni di maggiore accertamento INVIM).

La relazione sul conto consuntivo espone preliminarmente il raffronto, con la previsione iniziale, della spesa corrente (Titolo I e Titolo III), il cui ammontare complessivo a consuntivo è di L. 36.685 milioni, con un eccesso di L. 108 milioni rispetto al preventivo.

L'indicata differenza, è il risultato di maggiori spese: per IVA (+ 236), per utilizzazione di entrate a destinazione vincolata (+ 52) e per beni e servizi comunali diversi (+ 123); maggiori spese parzialmente compensate da economie realizzate nella spesa: per il personale (- 193), per poste correttive (- 12) e per beni e servizi produttivi (-98).

Si precisa inoltre nella relazione che dei tre servizi produttivi gestiti direttamente dal Comune di Carpi, due (acquedotto e onoranze funebri) hanno presentato una gestione in pareggio, mentre il terzo (gas metano) ha registrato un utile di L. 52 milioni.

In particolare, la gestione del gas metano comporta entrate per L. 9.454 milioni, di cui L. 9.432 milioni per proventi della vendita del gas, nonché spese per L. 9.402 milioni, di cui L. 7.751 milioni per il costo del gas metano acquistato dalla SNAM.

Delle spese finanziate da entrate con destinazione vincolata, si segnalano le più significative:

- corsi di fondazione professionale: L. 284 milioni (finanziamento della Regione);
- corsi di alternanza formazione lavoro-scuola, progetto CENSIS: L. 30 milioni (finanziamento della CEE e della regione);
- integrazione del canone di locazione per bisognosi: L. 25 milioni (finanziamento della Regione);
- fondo per la ricostruzione del capitale d'impianto del Servizio N.U.: L. 130 milioni (trasferimenti dei comuni limitrofi).

In tema di raffronto tra costi sostenuti e risultati conseguiti, la relazione offre l'analisi degli impegni per rubriche, evidenziano per ciascuna rubrica la ripartizione del totale relativo per categorie economiche. Emerge così che le rubriche di maggior peso sono, *nella spesa corrente*:

- servizi generali: 7,87%
- ufficio tecnico: 1,87%
- sicurezza pubblica e difesa: 2,52%
- scuola materna: 7,64%
- istruzione primaria: 5,10%
- istruzione secondaria: 1,91%
- altri servizi inerenti l'istruzione: 2,03%
- servizi culturali diversi: 1,53%
- servizio necroscopico e cimiteriale e trasporti funebri: 2,94%
- servizio idrico e fontane: 2,42%
- fogne collettori e depuratori: 2,91%
- nettezza urbana: 3,85%
- assistenza all'infanzia, asili nido: 5,15%
- centri sportivi: 1,83%
- assistenza e beneficenza: 2,01%
- altri interventi sociali: 1,89%
- viabilità ed illuminazione pubblica: 4,33%
- altri interventi in campo economico: 30,14%
- oneri non ripartibili: 4,81%

Parimenti, risaltano le categorie più importanti:

- personale: 39,02%
- beni e servizi: 44,84%
- trasferimenti correnti alle U.S.L.: 1,80%
- interessi passivi indebitamenti patrimoniali: 7,15%
- poste correttive e compensative delle entrate: 4,54%
- ammortamenti: 1,24%

Analogamente, *nella spesa in conto capitale*, risultano di più elevata incidenza le sezioni o rubriche:

- giustizia: 6,27%
- istruzione primaria: 2,02%
- istruzione secondaria: 0,75%
- servizi culturali diversi: 5,01%
- servizi inerenti le abitazioni: 5,97%
- fogne, collettori, depuratori: 19,53%
- centri sportivi: 0,92%
- altri interventi sociali: 2,83%
- viabilità ed illuminazione: 2,36%
- trasporto pubblico: 4,94%
- interventi nel campo dell'agricoltura, industria, artigianato: 5,27%
- oneri non ripartibili: 41,25%

Le categorie di maggiore risalto sono:

- beni ed oneri immobiliari a carico dell'Ente: 58,49%
- versamenti alla Tesoreria provinciale: 39,70%

La relazione evidenzia, inoltre, come nel complesso dell'entrata corrente (L. 36.659 milioni), i proventi dei tributi rappresentino soltanto il 12,37%, mentre i trasferimenti statali ed i proventi dei servizi pubblici, rispettivamente, il 42,88% ed il 38,95%.

Ampio spazio, infine, è dedicato nella relazione alla gestione dei residui, che presenta un peggioramento dei residui attivi per L. 161 milioni ed un miglioramento di quelli passivi per L. 240 milioni.

Dalla relazione dei revisori, in data 9 e 23 giugno 1984, risulta che l'esame è stato dedicato essenzialmente: alla verifica del risultato finale di cassa; alle riscossioni ed agli accertamenti delle rette dei servizi sociali; agli impegni per retribuzioni al personale, di ruolo e non, delle U.S.L.; alle procedure ed ai lavori riguardanti la ristrutturazione del teatro comunale; alle entrate per oneri di urbanizzazione secondaria ed alla destinazione del relativo 7% per opere concernenti edifici religiosi.

Non sono state formulate censure.

2. - Esame della gestione finanziaria.

Premessa.

Il conto consuntivo reso dal comune di Carpi (Modena) per l'esercizio finanziario 1982 pareggia, a livello giuridico, in L. 100.301.238.955 ed, a livello di cassa, in L. 71.638.611.429.

Alla definizione dei detti pareggi concorrono: *per il primo*, il fondo di cassa iniziale di L. 4.263.528.133 e l'avanzo di amministrazione di L. 53.256.317; *per il secondo*, il medesimo fondo di cassa iniziale, nonché il deficit di cassa finale di L. 1.379.034.320. Non si tiene conto dell'avanzo di amministrazione, proveniente dall'esercizio precedente, applicato in L. 118.062.816.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

L'attivo della gestione (residui + competenze) (titoli I, II e III dell'entrata) ammonta, a livello giuridico, a L. 42.919 milioni (L. 6.378 + 36.541 milioni), ed, a livello di cassa, a L. 32.026 milioni (L. 4.419 + 27.607 milioni).

Le entrate tributarie di competenza (quali risultano dal mod. H compilato a cura dell'Ente) risultano accertate per L. 4.626 milioni, segnando rispetto al 1981 un incremento di L. 1.247 milioni (+ 36,9%).

Le entrate extratributarie di competenza, accertate per L. 15.343 milioni, risultano ripartite tra le varie categorie come segue:

	milioni
Categoria 1 ^a - Proventi dei servizi pubblici L.	14.280
Categoria 2 ^a - Proventi dei beni dell'Ente »	46
Categoria 3 ^a - Interessi su anticipazioni e crediti »	309
Categoria 4 ^a - Utili netti dei servizi municipalizzati »	—
Categoria 5 ^a - Concessioni, rimborsi e recuperi »	189
Categoria 6 ^a - Poste correttive e compensative delle spese »	518
TOTALE . . . »	15.342

Quali poste più significative, si segnalano:

	milioni
Categoria 1 ^a – Proventi gestione acquedotto comunale. »	779
Categoria 1 ^a – Proventi gestione piscine »	124
Categoria 1 ^a – Proventi servizio gas metano »	9.454
Categoria 1 ^a – I.V.A. gestione gas metano »	1.068
Categoria 1 ^a – Proventi servizio onoranze funebri »	797
Categoria 1 ^a – Rette nidi d'infanzia »	520
Categoria 1 ^a – Refezione scolastica. »	115
Categoria 1 ^a – Servizio C.E.D. »	149
Categoria 1 ^a – Diritti di segreteria »	98
Categoria 1 ^a – Contravvenzioni codice strada. »	406
Categoria 6 ^a – Servizio N.U. per comuni limitrofi »	130
Categoria 6 ^a – I.V.A. gestione terreni »	222

Al riguardo è da evidenziare la mancanza di fatti figurativi e di nuove entrate non attribuibili a specifici capitoli; inoltre, giova rimarcare che l'entrate del capitolo si concentra quasi totalmente nella categoria dei proventi dei servizi pubblici, a sua volta caratterizzata da una varia casistica e dalla elevatissima incidenza dei proventi della distribuzione del gas metano.

Il raffronto tra il cennato ammontare complessivo delle entrate correnti accertate (L. 42.919 milioni) e l'ammontare complessivo degli impegni del titolo (L. 40.164 milioni) e della categoria 2^a del Titolo III (quote di capitale di rimborso dei prestiti) (L. 1.481 milioni), di complessive L. 41.645 milioni, induce a ritenere verificato a consuntivo il precetto di adeguamento di cui all'art. 2 del decreto legge n. 786/1981 conv. in legge n. 51/1982 (equivalenza tra entrate dei primi tre titoli e spese correnti aumentate delle quote di rimborso dei prestiti).

Il passivo della gestione, costituito dal titolo I, al netto degli ammortamenti, e della categoria 2^a del Titolo III ammonta (competenze + residui), a livello giuridico, a L. 40.834 milioni (L. 4.587 + 36.247 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 36.151 milioni (L. 4.484 + 31.667 milioni).

Gli elementi che concorrono alla definizione del passivo risultano ripartiti come segue tra residui e competenza e tra pagamenti ed impegni:

(in milioni di lire)

	Titolo I	Ammortamenti	Categoria 2 ^a Tit. III
Pagamenti C/Res.	4.857	373	—
Pagamenti C/Comp.	30.186	—	1.481
Impegni C/Res.	4.960	373	—
Impegni C/Comp.	35.204	438	1.481

L'analisi economica funzionale (1) degli impegni di competenza del solo titolo I (L. 35.204 milioni) (agevole alla stregua dell'apposito riepilogo allegato al conto) evidenzia

(1) Secondo le nozioni fornite dall'Ente (mod. L, M ed N) risulta:
 - che è stato adottato il piano di riorganizzazione di cui all'art. 3 del decreto legge n. 702/1978 convertito in legge n. 3/1979;
 - che la consistenza della pianta organica è variata come segue (compreso il personale delle gestioni speciali): 1/1981: 811; 31 dicembre 1981: 837; 31 dicembre 1982: 861;
 - che il personale in forza è variato come segue (compreso il personale delle gestioni speciali): 1° gennaio 1981: 758; 31 dicembre 1981: 851; 31 dicembre 1982: 919;
 - che il costo del servizio di raccolta dei rifiuti «interni» (-) ed i proventi della tassa N.U. (+) ha avuto nel saldo il seguente andamento: 1981: 12 milioni; 1982: zero.

Regione: EMILIA ROMAGNA

Comune: CARPI – Provincia: MODENA
Classe demografica: 8^a

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
1)	2)	3) Tipo e numero Articolazione interna: Tipo e numero	4) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Articolazione interna: Tipo e numero	5) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	6) <input type="checkbox"/> Totale <input type="checkbox"/> Parziale

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d.P.R. n. 810/1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d.P.R. 810/1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U.S.L. (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
7) Formazione <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì Aggiornamento <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì Qualificazione e specializzazione <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	8) Esterna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì Interna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	9) <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	10) <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì

I dati richiesti dal presente Modello, distinti dai punti dall'1 al 10, sono specificati in allegato:

Fornire dati relativi:

- (1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi;
- (2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attuazione di nuovi servizi;
- (3) all'effettuazione dei corsi;
- (4) a dati numerici relativi alla mobilità, interna ed esterna;
- (5) a dati numerici del personale trasferito;
- (6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie.

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)	al 31 dicembre 1981		al 31 dicembre 1982		Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende)		Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto nel 1982 (1)	Unità di personale inquadrate in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2)		Unità di personale inquadrate in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) (4)		
	1° gennaio 1981	31 dicembre 1981	1° gennaio 1982	31 dicembre 1982	1° gennaio 1981	31 dicembre 1981		1° gennaio 1982	31 dicembre 1982	Numero livello	Unità inquadrate	Numero livello
811	837	861	di ruolo n. 741 non di ruolo n. 17	di ruolo n. 787 non di ruolo n. 64	di ruolo n. 823 non di ruolo n. 96	Ruolo n. 78 Assunzioni * non ruolo ** stagionali Per i dati di spesa vedi allegati: M/A (rical- colo art. 4 bis L. n. 51/1982.	1°	—	1°	—	2°	53
—	—	—					3°	125	2°	80	3°	174
							4°	208	4°	209	4°	211
							5°	20	5°	20	5°	(a) 45
							6°	10	6°	10	6°	214
							7°	2	7°	2	7°	—
							8°	—	8°	—	8°	22
							9°	—	9°	—	9°	13
							10°	—	10°	—	10°	3
							11°	—	11°	—	11°	—
			TOTALE N.	758	851	919	TOTALE	654	TOTALE	6	Liv. statale (b)	741

* Nel corso del 1982 sono state mediamente retribuite, oltre a 799,09 unità di ruolo, 102,05 unità di personale non di ruolo, rapportate su base annua, così suddivise: - n. 5 Assunzioni a tempo indeterminato (Ist. Musicale Pareggiato «A. Tonelli»); - n. 8 Incarichi annuali; - n. 416 Assunzioni a termine di personale non di ruolo (per complessive 1.125 mensilità retribuite, corrispondenti a 94 Unità annue).

** N. 27 stagionali (per complessive 31 mensilità retribuite).

(a) Si allega mansionario relativo ai livelli 5° e 6° e relativa deliberazione di approvazione dello stesso (Delib. Cons. Com. n. 271 del 22.4.1980).

(b) I sei documenti di ruolo dell'Istituto Musicale Pareggiato «A. Tonelli» hanno il trattamento statale previsto per il corrispondente personale dei Conservatori di Stato.

Fornire dati relativi:

(1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1981 per il personale (escluso quello delle aziende), alla previsione iniziale, definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982 in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis, primo comma, legge n. 51 del 1982;

(2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo;

(3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto.

Regione: EMILIA ROMAGNA
 Comune: CARPI

Classe demografica: 8^a
 Provincia: MODENA

**SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
 RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI**

I) TIPO DI GESTIONE

Come è stato gestito il servizio nel 1982: -

- In economia
- Tramite azienda municipalizzata
- In appalto
- Tramite consorzio intercomunale.

Indicare se vi sono variazioni rispetto al 1981 (1) nell'affermativa, precisare la variazione intervenuta Sì No

II) PERSONALE IMPIEGATO

		1981	1982
- Con mansioni di autista N.		19	19
- Addetti al ritiro dei rifiuti ed alla pulizia delle strade . . . »		31	31
- Altri dipendenti (2) »		—	—
	TOTALE DIPENDENTI . . . N.	50	50

III) ATTREZZATURE

- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1981 N. 21
- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1982 N. 21

IV) SISTEMA DI SMALTIMENTO

	Sistema impiegato (1)	Anno di entrata in funzione 1974
a) Per discarica.	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) Tramite inceneritore	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
c) Tramite impianto di lavorazione dei residui **	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

** Effettuata sperimentazione negli anni 1981/1982 con il sistema del Vermicompost.

V) DATI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE (3)

a) Entrate:	1981	1982
– Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni L.	—	—
– Proventi della lavorazione dei rifiuti »	—	—
– Altri proventi (4) »	<u>vedi prospetti allegati</u>	
TOTALE . . . L.	—	—
b) Spese:		
1 – Se il servizio è gestito in economia:		
– Personale L.	—	—
– Acquisto beni e servizi »	<u>vedi prospetti allegati</u>	
– Interessi passivi »	—	—
– Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—
2 – Se il servizio è gestito in appalto:		
– Canone di appalto L.	—	—
– Oneri per servizi appaltanti »	—	—
– Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—
3 – Se il servizio è gestito a mezzo azienda municipalizzata:		
– Contributi a carico del Comune per le spese di personale L.	—	—
– Contributi a carico del Comune per spese di gestione . »	—	—
– Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—
4 – Se esistono servizi consorziati:		
– Oneri a carico del Comune L.	—	—
– Altre (4) »	—	—
TOTALE . . . L.	—	—
VI) SPESE IN CONTO CAPITALE RISULTANTI DAL CONTO CONSUNTIVO DEL COMUNE		
– Per acquisto automezzi L.	157.742.465	—
– Per acquisto di altre attrezzature »	11.908.250	3.504.000
– Altre spese (4) »	<u>71.785.800</u>	<u>10.000.000</u>
TOTALE . . . L.	241.436.515	13.504.000
VII) ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 20 E 21 DEL D.L. 786/1981		
– Costo del servizio raccolta rifiuti “interni”. L.	839.625.000	1.042.853.379
– Proventi della tassa »	<u>827.150.696</u>	<u>1.042.853.379</u>
SALDO . . . L.	12.474.304	—

NOTE (5)

N. dei contribuenti del comune di Carpi per il 1981: n. 23.940.
 N. dei contribuenti del comune di Carpi per il 1982: n. 24.149.
 Per le tariffe vigenti negli anni 1981 e 1982 si allega fotocopia delibera consiliare n. 85 del 30.3.1981 e delibera n. 130 del 30.3.1982.
 Nel totale delle spese sono comprese quelle relative allo spazzamento delle strade.

come la spesa impegnata si concentri nelle categorie: «personale» (L. 13.739 milioni), «acquisto di beni e servizi» (L. 15.787 milioni) e «interessi passivi» (L. 2.518 milioni); nonché nelle sezioni: «amministrazione generale» (L. 4.234 milioni), «istruzione e cultura» (L. 6.783 milioni), «azioni ed interventi nel campo sociale» (L. 8.656 milioni) ed «azioni ed interventi nel campo economico» (L. 11.022 milioni).

Non trascurabile la rilevanza della sezione «oneri non ripartibili» (L. 1.556 milioni), la cui spesa, peraltro, concerne quasi totalmente (L. 1.309 milioni) oneri di personale («retribuzioni al personale assunto ai sensi dell'art. 19, 5° comma, della legge finanziaria n. 153 del 23 aprile 1981»).

Le poste correttive e compensative delle entrate sono di ammontare (L. 1.600 milioni) nettamente superiore a quello (L. 518 milioni) della corrispondente categoria di entrata.

Va fatta menzione, infine, agli ammortamenti (L. 438 milioni), ricordando che il relativo impegno non concorre alla determinazione del risultato economico di gestione, ai sensi dell'art. 3, 2° comma, e 11, lettera b), del d.P.R. n. 421/1979.

L'analisi economico-funzionale degli impegni del *conto dei residui* (mod. B e C compilati a cura dell'Ente) evidenzia come la spesa si concentri evidenzialmente nelle categorie: «personale» (L. 846 milioni) e «acquisto dei beni e servizi» (L. 3.472 milioni), nonché nelle sezioni: «istruzione e cultura» (L. 507 milioni), «azioni ed interventi nel campo sociale» (L. 674 milioni), «azioni ed interventi nel campo economico» (L. 2.333 milioni) e «oneri non ripartibili» (L. 421 milioni).

Conclusivamente, dal raffronto delle entrate dei primi tre titoli e delle spese del Titolo I, al netto degli ammortamenti, e della categoria 2ª del Titolo III (quote di capitale delle rate dei mutui in ammortamento) emerge, con riferimento alla complessiva gestione dei residui e della competenza, un saldo positivo a livello giuridico di L. 2.085 milioni, nonché un saldo negativo a livello di cassa di L. 4.125 milioni.

Il raffronto tra i trasferimenti ricevuti e quelli erogati, sia in conto residui che incontro competenza, presenta i seguenti dati:

Entrata:

Accertati L. 20.306 milioni, riscossi L. 12.788 milioni;

Spesa:

Impegnati L. 1.234 milioni, pagati L. 1.120 milioni;

Saldo:

Giuridico + L. 19.072 milioni, di cassa + L. 11.688 milioni.

I trasferimenti correnti dello Stato sono stati: Accertati: L. 18.903 milioni, riscossi: L. 11.843 milioni.

b) GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI.

L'attivo della gestione viene individuato nel titolo IV al netto, per esigenze di semplificazione dell'indagine, della categoria 3ª e degli ammortamenti, come individuati e detratti dal passivo del comparto corrente, e nella categoria 2ª del Titolo V (accensione di prestiti): le rimanenti categorie infatti concernono nella sostanza e nella quasi totalità meri movimenti di fondi (prevalenti dalla tesoreria statale ed anticipazioni di cassa).

Pertanto, le entrate complessive (residui + competenza) del comparto ammontano, a livello giuridico, a L. 26.163 milioni (L. 2.833 + 23.330 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 11.659 milioni (L. 1.828 + 9.831 milioni).

CONTO CONSUNTIVO 1982
 Regione: EMILIA ROMAGNA

Parte Seconda: SPESE -
 (in milioni)

TITOLI	Sezioni	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALI
					Iniziali	Definitive					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
I	1ª	654	654	626	4.172	4.241	4.234	3.919	20	315	335
	2ª	1	1	1	81	64	63	62	—	1	1
	3ª	45	45	44	1.062	1.017	1.016	969	—	47	47
	4ª	525	525	499	6.817	6.825	6.783	6.050	8	733	741
	5ª	27	27	27	182	202	187	163	—	24	24
	6ª	704	704	640	8.863	8.898	8.655	7.792	14	863	877
	7ª	386	386	316	1.534	1.570	1.547	1.372	12	175	187
	8ª	2.351	2.351	2.292	10.792	11.750	11.022	8.303	41	2.719	2.760
	9ª	424	424	413	1.594	1.704	1.696	1.555	8	141	149
TOTALE I TITOLO . . .		5.117	5.117	4.858	35.097	36.271	35.203	30.185	103	5.018	5.121
II	1ª	299	299	195	170	173	173	45	104	128	232
	2ª	—	—	—	2.474	2.503	2.503	29	—	2.474	2.474
	3ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	4ª	801	801	396	2.526	3.530	3.159	216	405	2.943	3.348
	5ª	1.487	1.487	1.112	2.418	3.554	2.384	379	354	2.005	2.359
	6ª	2.388	2.388	1.417	13.047	13.458	9.779	3.159	913	6.620	7.533
	7ª	927	927	699	4.175	4.496	2.916	429	227	2.487	2.714
	8ª	2.411	2.411	1.838	5.154	5.208	2.533	387	573	2.146	2.719
	9ª	1.284	1.284	1.284	15.459	18.456	16.467	16.021	—	446	446
TOTALE II TITOLO . . .		9.597	9.597	6.941	45.423	51.378	39.914	20.665	2.576	19.249	21.825
III	Categ. 1ª	—	—	—	500	500	—	—	—	—	—
	Categ. 2ª	—	—	—	1.481	1.481	1.481	1.481	—	—	—
TOTALE III TITOLO . . .		—	—	—	1.981	1.981	1.481	1.481	—	—	—
IV	—	4.648	4.648	3.441	4.566	5.125	4.529	4.067	1.203	462	1.665
Disavanzo di amministrazione		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		19.362	19.362	15.240	87.067	94.755	81.127	56.398	3.882	24.729	28.611

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore, quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

iepilogo per sezioni
lire)*

Differenza					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA + -
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale (2-3+8)	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)				+ -
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	8	—	—	7	4.406	4.558	4.545	- 13
—	—	—	—	1	81	65	63	- 2
—	1	—	—	1	1.064	1.017	1.013	- 4
—	18	—	—	42	6.694	6.605	6.549	- 56
—	—	—	—	15	170	191	190	- 1
—	50	—	—	243	8.495	8.639	8.432	- 207
—	58	—	—	23	1.771	1.704	1.688	- 16
—	18	—	—	728	7.404	10.656	10.595	- 61
—	3	—	—	8	1.980	1.980	1.968	- 12
—	156	—	—	1.068	32.065	35.415	35.043	- 372
—	—	—	—	—	469	470	240	- 230
—	—	—	—	—	—	29	29	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	371	2.701	2.704	612	- 2.092
—	21	—	—	1.170	2.639	2.605	1.491	- 1.114
—	58	—	—	3.679	10.108	10.434	4.576	- 5.858
—	1	—	—	1.580	1.676	1.676	1.128	- 548
—	—	—	—	2.675	4.294	4.298	2.225	- 2.073
—	—	—	—	1.989	16.317	19.288	17.305	- 1.983
—	80	—	—	11.464	38.204	41.504	27.606	-13.898
—	—	—	—	500	500	500	—	- 500
—	—	—	—	—	1.481	1.481	1.481	—
—	—	—	—	500	1.981	1.981	1.481	- 500
—	4	—	—	596	8.961	9.464	7.508	- 1.956
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	240	—	—	13.628	81.211	88.364	71.638	-16.726

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: EMILIA ROMAGNA

Parte Seconda: SPESE (Titolo
(in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	863	863	835	13.902	13.771	13.739	13.319	11	420	431
	2ª	3.519	3.519	3.412	15.712	16.661	15.787	11.720	60	4.067	4.127
	3ª	345	345	221	987	1.076	980	899	33	81	114
	4ª	—	—	—	2.518	2.518	2.518	2.518	—	—	—
	5ª	2	2	2	1.375	1.651	1.600	1.598	—	2	2
	6ª	373	373	373	424	450	438	—	—	438	438
	7ª	14	14	14	178	144	142	132	—	10	10
TOTALE I TITOLO . . .		5.116	5.116	4.857	35.096	36.271	35.204	30.186	104	5.018	5.122
II	1ª	8.364	8.364	5.784	29.815	32.441	23.346	4.156	2.499	19.190	21.689
	2ª	321	321	245	315	707	544	486	76	58	134
	3ª	13	13	13	268	380	149	149	—	—	—
	4ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	5ª	899	899	899	15.025	17.850	15.874	15.874	—	—	—
	6ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	7ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE II TITOLO . . .		9.597	9.597	6.941	45.243	51.378	39.913	20.665	2.575	19.248	21.823
TOTALE GENERALE . . .		14.713	14.713	11.798	81.339	87.649	75.117	50.851	2.679	24.266	26.945

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

e II) – Riepilogo per categorie
di lire)*

Differenze					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA +
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale (2-3+8)	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	17	—	—	32	14.552	14.245	14.154	- 91
—	47	—	—	874	11.927	15.352	15.132	- 220
—	91	—	—	96	1.105	1.142	1.120	- 22
—	—	—	—	—	2.518	2.518	2.518	—
—	—	—	—	51	1.377	1.639	1.600	—
—	—	—	—	12	373	373	373	- 39
—	—	—	—	2	213	146	146	—
—	155	—	—	1.067	32.065	35.415	35.043	- 372
—	81	—	—	9.095	21.593	21.571	9.940	-11.631
—	—	—	—	163	566	952	731	- 221
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	1.976	15.924	18.749	16.773	- 1.976
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	81	—	—	11.465	38.204	41.505	27.606	-13.899
—	236	—	—	12.532	70.269	76.920	62.649	-14.271

CONTO CONSUNTIVO 1982
 Regione: EMILIA ROMAGNA

Comune: CARPI – Provincia: MODENA
 Classe demografica: 8^a

ENTRATE UNA TANTUM (COMPETENZA)

(in milioni di lire)(*)

Codice	Capitolo	1981				1982			
		Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni
		Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.
 Nel bilancio 1982 non sono state previste e accertate entrate una-tantum.

CONTO CONSUNTIVO 1982
 Regione: EMILIA ROMAGNA

Comune: CARPI – Provincia: MODENA
 Classe demografica: 8^a

SPESE UNA TANTUM (COMPETENZA)

(in milioni di lire)(*)

Codice	Capitolo	1981				1982			
		Previsioni		Impegni	Pagamenti	Previsioni		Impegni	Pagamenti
		Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.
 Nel 1982 non sono state previste ed accertate entrate una-tantum.

Il passivo della gestione viene individuato nel titolo II al netto, per esigenze di semplificazione dell'indagine, della categoria 5^a: questa, infatti, concerne in genere e per la quasi totalità, meri movimenti di fondi (versamenti alla Tesoreria statale) peraltro di peso assai rilevante rispetto all'intero titolo.

Pertanto, le spese complessive (residui + competenza) del comparto ammontano, a livello giuridico, a L. 32.657 milioni (L. 8.618 + 24.039 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 10.834 milioni (L. 6.043 + 4.791 milioni).

L'analisi dei pagamenti del titolo II, cui al mod. G compilato a cura dell'Ente, evidenzia che dei L. 27.606 milioni complessivamente erogati, soltanto L. 9.208 milioni concernono la realizzazione di opere ed acquisiti, e soltanto L. 1.020 milioni manutenzioni straordinarie, talché resta confermata l'elevata incidenza sul titolo stesso dei versamenti alla Tesoreria statale (impegnati e pagati L. 15.849 milioni).

Dal mod. H, analogamente compilato, emerge che sul fondo vincolato di cui all'art. 12 della legge n. 10/1977 (norme per la edificabilità dei suoli) sono stati effettuati pagamenti per L. 1.761 milioni, di cui L. 1.367 milioni per urbanizzazione primaria e L. 394 milioni per risanamento del centro storico. La consistenza del fondo nell'esercizio varia dagli iniziali L. 1.117 milioni ai finali L. 813 milioni.

Conclusivamente, dal raffronto delle entrate e delle spese del comparto — come sopra definito — emerge, con riferimento alla complessiva gestione dei residui e della competenza, un saldo negativo, a livello giuridico, di L. 6.494 milioni, ed un saldo passivo, a livello di cassa, di L. 825 milioni.

Saldi che vanno comunque valutati con qualche cautela, in considerazione dell'ampissimo scarto tra momento giuridico e cassa, da ritenersi peraltro fisiologico alla gestione degli investimenti, se contenuto entro limiti ragionevoli. Si consideri in proposito che il comparto ha prodotto residui attivi per L. 14.504 milioni e residui passivi per L. 21.823 milioni.

c) PARTITE DI GIRO.

L'attivo ed il passivo di competenza risultano perfettamente compensati a livello giuridico (L. 4.529 milioni).

I residui attivi ammontano a L. 1.068 milioni e quelli passivi a L. 1.665 milioni.

Complessivamente, a livello giuridico, l'attivo è di L. 8.756 milioni ed il passivo di L. 9.173 milioni, con un saldo negativo di L. 417 milioni.

La cassa del comparto ha prodotto una eccedenza di L. 180 milioni (+ L. 7.688 milioni - L. 7.508 milioni), che deve ritenersi utilizzata, stante le difficoltà in materia di liquidità riscontrate dall'Ente (al fondo di cassa iniziale di L. 4.264 milioni fa riscontro un deficit finale di cassa di L. 1.379 milioni; la disponibilità presso la Tesoreria statale è passata da L. 5 milioni a L. 90 milioni, giusta le cifre indicate in calce al mod. A; esite tuttavia un'ulteriore disponibilità di L. 2.825 milioni relativa a mutui INAIL).

Comparto residuale.

Trattasi delle poste e categorie detratte per una migliore definizione dei comparti precedenti.

L'attivo — costituito pertanto dalla categoria 3^a del Titolo IV, dalla categoria 1^a del Titolo V e dagli ammortamenti (nella misura della detrazione dal passivo della parte corrente) — ammonta (residui + competenza), a livello giuridico, a L. 18.199 milioni (L. 1.616 + 16.583 milioni) ed, a livello di cassa a L. 14.623 milioni (L. 1.616 + 13.007 milioni).

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: EMILIA ROMAGNA

Mod. G
Comune: CARPI - Provincia: MODENA
Classe demografica: 8^a

ANALISI DEI PAGAMENTI DEL TITOLO II (c/residui + c/competenza)
 (in migliaia di lire)(*)

Sezione	Realizzazioni di opere ed acquisti				Manutenzione straordinaria			Altro	TOTALE GENERALE
	Realizzazioni di opere pubbliche	Acquisto di beni immobili	Acquisto di beni mobili	TOTALE	Manutenzione straordinaria di beni immobili	Manutenzione straordinaria di beni mobili	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 (5+8+9)
1 ^a	26.130	953	77.365	104.448	133.680	—	133.680	2.126	240.254
2 ^a	29.500	—	—	29.500	—	—	—	—	29.500
3 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4 ^a	175.926	2.626	24.459	203.011	408.506	—	408.506	—	611.517
5 ^a	1.096.635	—	—	1.096.635	394.218	—	394.218	—	1.490.853
6 ^a	3.995.037	47	440.137	4.435.221	83.126	—	83.126	57.732	4.576.079
7 ^a	1.115.003	—	—	1.115.003	—	—	—	13.495	1.128.498
8 ^a	2.128.888	—	95.719	2.224.607	—	—	—	—	2.224.607
9 ^a	—	—	—	—	—	—	—	17.305.082	17.305.082
TOTALI	8.567.119	3.626	637.680	9.208.425	1.019.530	—	1.019.530	17.378.435	(**) 27.606.390

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500 vanno arrotondate alle migliaia inferiori; quelle pari o superiori a L. 500 alle migliaia superiori.
 (**) Importo corrispondente al totale del Titolo II risultante dal conto consuntivo.

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: EMILIA ROMAGNA

Mod. H
Comune: CARPI - Provincia: MODENA
Classe demografica: 8^a

ENTRATE TRIBUTARIE (competenza)
 (in migliaia di lire)

Tributo e riferimento D.L. n. 786/81 convertito legge n. 51/1982	1981				1982			
	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni
	Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
INVIM (art. 22)	2.032.320	2.032.320	2.105.407	2.105.407	2.357.491	2.357.491	2.357.491	2.357.491
Addizionale consumi elettrici (art. 17)	—	—	—	—	590.000	590.000	540.190	535.815
Tasse sulle concessioni comunali (art. 18)	90.000	101.999	101.716	101.716	190.000	190.000	190.000	178.780
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affiss. (art. 19, 1° c., n. 1)	258.136	262.328	261.213	252.748	275.000	275.000	271.094	259.808
Tasse di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche (art. 19, 1° c., n. 2)	92.400	115.400	127.772	109.741	130.000	130.000	115.890	107.395
Altre	723.633	777.983	782.426	737.897	1.094.800	1.094.800	1.150.995	1.100.422
TOTALE	3.197.489	3.290.030	3.378.534	3.307.509	4.637.291	4.637.291	4.625.660	4.539.711

ANALISI DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI
relativi al fondo vincolato di cui all'art. 12 legge 28 gennaio 1977, n. 10
(norme per la edificabilità dei suoli)
 (in milioni di lire)

Ammontare del fondo al 31 dicembre 1981	Riscossioni 1982			TOTALE (col 1+4)	Pagamenti 1982				Ammontare del fondo al 31 dicembre 1981 col (5-9)
	Concessioni edilizie (art. 3)	Sanzioni amministrative (artt. 15 e 18)	TOTALI		Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Risanamento complessi edilizi dei centri storici	Acquisizione aree per programmi pluriennali	TOTALI (col 6+7+8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1.117	1.398	59	1.457	2.574	1.367	394	—	1.761	(*) 813

(*) Di cui: presso Tesoreria Provinciale dello Stato L. 000.000, presso Aziende di Credito L. 000.000.

Non si riscontrano anticipazioni di cassa (categoria 1^a del Titolo V), pertanto le cifre suesposte concernono per la quasi totalità i prelevamenti dalla Tesoreria statale, accertati per L. 15.863 milioni e riscossi per L. 12.955 milioni.

Il passivo — costituito dalla categoria 5^a del Titolo II, dalla categoria 1^a del Titolo III e dagli ammortamenti detratti dalla parte corrente — ammonta (residui + competenza), a livello giuridico a L. 17.583 milioni (L. 1.271 + 16.312 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 17.145 milioni (L. 1.271 + 15.874 milioni).

Mancando rimborsi di anticipazioni di cassa, le esposte passività concernono per la quasi totalità i versamenti alla Tesoreria statale, impegnati e pagati per L. 15.849 milioni.

d) **RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE.**

Valga il seguente prospetto riepilogativo (residui e competenze):

(in milioni di lire)

	Correnti	Investimenti	Partite di giro	Rimanenze	TOTALE
Accertamenti	42.919	26.163	8.756	18.199	(1) 96 037
Impegni	40.834	32.657	9.173	17 583	(1) 100 247
SALDO	+ 2.085	- 6 494	- 417	+ 616	- 4.210
Riscossioni	32.026	11.659	7.688	14.623	(2) 65 996
Pagamenti	36.151	10.834	7.508	17.145	(2) 71.638
SALDO	- 4.125	+ 825	+ 180	- 2.522	- 5 642

(1) Pareggiano in L. 100 300 milioni aggiungendo all'attivo il fondo di cassa iniziale (L. 4 263 milioni) ed al passivo l'avanzo di amministrazione ereditato di L. 53 milioni.
(2) Pareggiano in L. 71 638 milioni aggiungendo all'attivo il fondo di cassa iniziale (L. 4 263 milioni) ed il deficit finale (L. 1 379 milioni).

	milioni
Saldo giuridico	L. - 4.210
Fondo di cassa iniziale	» + 4.263
Risultato di amministrazione	» + 53
Saldo di cassa	L. - 5.642
Fondo di cassa iniziale	» + 4.263
Deficit finale di cassa	» - 1.379

Da evidenziare anzitutto il saldo della gestione di parte corrente, tanto più significativo si si considera che, dei 10.893 milioni di residui attivi prodotti, ben L. 7.060 milioni concernono trasferimenti statali e quindi crediti di sicura realizzazione. Il negativo saldo di cassa del comparto medesimo è da porre in relazione con la cennata ritardata acquisizione dei contributi a carico dello Stato.

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: EMILIA ROMAGNA

Parte Prima: ENTRATE -
(in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui attivi da riportare (al lordo dei fondi presso Tesoreria Provinciale dello Stato)		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Riscossioni 1982	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
I	1ª	5	5	5	3.165	3.165	3.125	3.115	—	10	10
	2ª	62	62	62	1.235	1.235	1.248	1.211	—	37	37
	3ª	—	—	—	162	162	162	129	—	33	33
TOTALE I TITOLO . . .		67	67	67	4.562	4.562	4.535	4.455	—	80	80
II	1ª	3.181	3.181	1.404	15.715	15.715	15.722	10.439	1.777	5.283	7.060
	2ª	455	455	394	832	965	848	453	—	395	395
	3ª	79	79	69	75	75	93	29	—	64	64
TOTALE II TITOLO . . .		3.715	3.715	1.867	16.622	16.755	16.663	10.921	1.777	5.742	7.519
III	1ª	2.057	2.057	2.057	14.017	14.778	14.280	11.281	—	2.999	2.999
	2ª	5	5	5	47	47	46	45	—	1	1
	3ª	354	354	354	500	500	309	308	—	1	1
	4ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	5ª	39	39	39	112	112	189	170	1	19	20
	6ª	212	212	31	599	878	518	425	181	93	274
TOTALE III TITOLO . . .		2.667	2.667	2.486	15.275	16.315	15.342	12.229	182	3.113	3.295
IV	1ª	855	855	825	6.654	7.005	4.285	2.117	29	2.168	2.197
	2ª	548	548	263	3.620	5.095	2.826	1.904	194	922	1.116
	3ª	1.243	1.243	1.243	15.599	18.424	16.145	13.008	—	3.137	3.137
TOTALE IV TITOLO . . .		2.646	2.646	2.331	25.873	30.524	23.256	17.029	223	6.227	6.450
V	1ª	—	—	—	500	500	—	—	—	—	—
	2ª	1.895	1.895	1.113	19.550	20.854	16.657	5.809	782	10.848	11.630
TOTALE V TITOLO . . .		1.895	1.895	1.113	20.050	21.354	16.657	5.809	782	10.848	11.630
VI	—	4.228	4.228	3.392	4.566	5.125	4.529	4.296	836	233	1.069
Avanzo amministrazione al 31 dicembre 1981		—	—	—	118	118	118	—	—	—	—
Fondo cassa Tesoreria al 31 dicembre 1981		—	—	4.264	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		15.218	15.218	15.510	87.066	94.753	81.100	54.739	3.800	26.243	30.043

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Ammontare dei fondi presso Tesoreria Provinciale al 31 dicembre 1981 L. 5.204.715 milioni al 31 dicembre

Riepilogo per categorie
di lire) (*)

Differenze				Cassa			
Residui		Competenza		Previsioni		Riscossioni	DIFFERENZA + -
+	-	+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	(2-3+8)	(6-5)	(5-6)	15	16	17	18
11	12	13	14				
—	—	—	40	3.099	3.099	3.120	+ 21
—	—	13	—	1.265	1.265	1.273	+ 8
—	—	—	—	146	146	129	- 17
—	—	13	40	4.510	4.510	4.522	+ 12
—	—	7	—	17.287	17.287	11.843	- 5.444
—	61	—	117	982	982	847	- 135
—	10	18	—	113	113	98	- 15
—	71	25	117	18.382	18.382	12.788	- 5.594
—	—	—	498	12.517	15.867	13.338	- 2.529
—	—	—	1	52	52	50	- 2
—	—	—	191	854	854	662	- 192
—	—	—	—	—	—	—	—
1	—	77	—	145	145	209	+ 64
—	—	—	360	621	621	456	- 165
1	—	77	1.050	14.189	17.539	14.715	- 2.824
—	—	—	2.720	5.478	5.480	2.942	- 2.538
—	91	—	2.269	3.976	4.148	2.167	- 1.981
—	—	—	2.279	16.246	19.071	14.251	- 4.820
—	91	—	7.268	25.700	28.699	19.360	- 9.339
—	—	—	500	500	500	—	500
—	—	—	4.197	12.504	12.805	6.922	- 5.882
—	—	—	4.697	13.004	13.305	6.922	- 6.382
—	—	—	596	8.615	9.118	7.688	- 1.430
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
1	162	115	13.766	84.400	91.553	65.995	25.557

1982 L. 90.198.122 milioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: EMILIA ROMAGNA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	3.612.412.065	2.821.198.584	967.452.884	173.206.127	20.404.476	4.994.588
2	Cassa Resp. Carpi	2.596.450.245	1.496.697.245	391.247.371	826.292.140	—	—
3	Credito OO.PP.	5.172.619.812	4.193.467.869	359.346.472	126.607.130	—	—
4	Isp. Previcenza	670.441.471	471.564.020	37.997.576	28.892.464	—	—
5	Cassa Resp. Bologna	591.200.000	253.047.417	16.793.707	31.225.385	—	—
6	S.C.U.I.	154.183.000	27.975.006	12.121.947	20.981.253	—	—
7	B.N.L.	459.600.000	344.159.637	21.647.365	12.687.905	—	—
8	I.N.A.	5.560.474.966	4.663.255.696	540.345.186	148.306.938	—	—
9	Credito Sportivo	417.000.000	293.468.277	35.581.310	29.836.600	—	—
10	Banca d. Momte BO e RA .	209.420.000	181.597.813	12.152.475	6.809.440	—	—
11	S. Paolo di Torino	370.000.000	335.259.179	53.157.835	12.574.465	—	—
12	UNIPOL.	500.000.000	375.484.246	53.965.278	63.788.022	—	—
TOTALI . . .		20.313.801.559	15.457.174.989	2.501.809.406	1.481.207.869	20.404.476	4.994.588

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

SIPARTITI SECONDO ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totale				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
—	—	—	—	987.857.360	178.200.715	1.167.397.963	2.821.198.584	
—	—	—	—	391.247.371	826.292.140	1.237.930.606	1.487.345.977	
4.800.000	—	—	—	364.146.472	126.607.130	490.753.602	4.066.860.739	
—	—	—	—	37.997.576	28.892.464	66.890.040	442.671.556	
—	—	—	—	16.793.707	31.225.385	48.019.092	221.822.032	
—	—	—	—	12.121.947	20.981.253	33.103.200	6.993.753	
—	—	—	—	21.647.365	12.687.905	34.335.270	331.471.732	
—	—	—	—	540.345.186	148.306.938	731.404.741	4.514.946.328	
—	—	—	—	35.581.310	29.836.600	65.417.910	263.631.577	
1.720.500	—	6.750.000	—	20.622.975	6.809.440	27.432.415	174.788.373	Amministrazione provinciale di Mo- dena
—	—	—	—	53.157.835	12.574.465	65.732.300	322.684.714	
—	—	—	—	53.965.278	63.788.022	117.753.300	311.696.224	
6.520.500	—	6.750.000	—	2.535.484.382	1.486.202.457	4.086.170.439	14.966.111.589	

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	37.355.116.745	47.717.825.474	10.362.708.729
Ammontare passività	37.277.429.585	47.799.188.721	10.521.759.136
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	77.687.160	81.363.247	159.050.407

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)											
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile								
Vani catastali	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali	m ³ (5)	Superficie convenz. (6)	Valore (2)	Reddito	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Accertato	Riscosso
										11	12
815	—	—	Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—
3.729	32.919	—			Ad altri	35	—	633 mq	120	9	9
9.328				Canone convenz.	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—
					Ad altri	750	—	—	11.393	45	44
			Senza reddito	Inusati		80	—	—	725	—	—
				In uso gratuito	Alloggi di servizio	8	—	—	51	—	—
					Altri	42	—	—	320	—	—
			TOTALE . . .			915	—	—	12.609	54	53

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC. (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5
Vedi allegato	1.879.362 mq	3.036.670 mq	72.942.040	68.635.449

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autoveature		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
Azioni autostrada Brennero . n. 330	16.500.000	32	94.000.000	65	622.000.000

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome):

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
(2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio.
(4) Per i fabbricati destinati ad abitazione.
(5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione.
(6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone.
(7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc.

Il saldo negativo della gestione degli investimenti lascia intravedere una programmazione in qualche misura anticipata rispetto all'individuazione delle fonti di reperimento dei relativi mezzi finanziari. Comunque il positivo andamento della cassa induce a meno allarmate considerazioni, atteso che i flussi finanziari, con riferimento specifico al comparto degli investimenti, assumono maggiore importanza rispetto agli accertamenti ed agli impegni, che non sempre trovano puntuale riscontro in rapporti giuridici perfezionati.

Una notazione negativa va infine riservata alle partite di giro che tendono a produrre più residui passivi che attivi, anche se nell'esercizio considerano l'apporto di liquidità appare del tutto trascurabile.

Dinamica dei residui.

Tra il volume dei residui ereditati dell'esercizio precedente (stanziamento definitivo) e quello dei residui che si riportano all'esercizio successivo, corrono le seguenti relazioni (milioni di lire):

	Iniziali	Riaccertati	Riscossi o Pagati	Residui dei Residui	Residui della Comp.	Residui al 31 dicembre 1982
Residui attivi	15.216	15.055	11.255	3.800	26.242	30.042
Residui passivi	19.361	19.121	15.240	3.881	24.728	28.609
SALDO	- 4.145	- 4.066	- 3.985	- 81	+ 1.514	+ 1.433

Da notare che in sede di verifica la massa dei residui resta sostanzialmente immutata (i residui passivi sono comunque diminuiti più di quelli attivi).

Anche se il saldo risulta nettamente migliorato rispetto all'inizio dell'esercizio, deve rilevarsi che la gestione dei residui è in rapida crescita, anche in valore reale, cioè tenuto conto del deprezzamento monetario che ha influito sulla gestione della competenza.

Situazione patrimoniale.

Secondo i dati forniti dall'Ente (mod. I):

- il patrimonio netto passa dalla consistenza attiva al 31 dicembre 1981 di L. 78 milioni a quella *negativa* al 31 dicembre 1982 di L. 81 milioni;
- esistono 915 vani catastali, di cui con reddito 785 e senza reddito 130;
- esistono terreni patrimoniali con reddito accertato di L. 72 milioni e riscosso di L. 69 milioni;
- esistono titoli per un valore complessivo di registro di L. 16 milioni;
- esistono 32 autovetture e 65 veicoli diversi.

Dai dati del mod. D, compilato a cura dell'Ente, risulta che l'indebitamento per *mutui*, al 31 dicembre 1981 di L. 15.457 milioni, a fine esercizio è di L. 14.966 milioni.

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARRARA

Comune: CARRARA
 Regione: TOSCANA - Provincia: MASSA

Popolazione: 68.702
 Classe demografica: 8^a

spesa corrente media pro-capite	L.	345.600
scostamento dalla media di fascia	%	97,99
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	54,22
scostamento dalla media di fascia	%	62,40

Il Consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo 1982 in data 31 gennaio 1984.

1. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Su L. 25.186 milioni di previsioni definitive di entrate correnti di competenza ne sono state accertate L. 25.379 milioni derivanti per L. 16.433 milioni (64,7%) da trasferimenti e per L. 8.946 milioni (35,3%) da entrate proprie (L. 7.007 milioni di entrate tributarie e L. 1.939 milioni di entrate extratributarie).

Le riscossioni effettuate su tali accertamenti ammontano a L. 17.280 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 6.496 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 10.587 milioni (di cui L. 8.099 milioni provenienti dalla competenza) con incremento di L. 4.091 milioni.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/1981 (convertito nella legge n. 51/1982) risulta quanto segue:

Entrate tributarie (competenza):

Accertamenti

(in milioni di lire)

	1981	1982
INVIM	1.866	1.909
Addizionale consumi elettrici	—	583
Concessioni comunali	133	313
Pubblicità e affissioni	174	203
Occupazione spazi e aree pubbliche	70	78
Altre	847	1.742
TOTALF	3.090	4.826

Entrate extratributarie (competenza).

Per le entrate extratributarie (manca il raffronto con il 1981) ne sono state accertate, nel corso del 1982, per complessivi L. 1.939 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti:

(in milioni di lire)

	Previsioni	Accertamenti	SALDO
Entrate tributarie	7.065	7.007	- 58
Trasferimenti	16.433	16.433	—
Entrate extratributarie	1.688	1.939	+ 251

Il maggior gettito delle entrate extratributarie è da segnalare come elemento positivo della gestione.

2. - Spese.

Su L. 23.802 milioni di previsioni definitive di spese correnti di competenza, sono stati assunti impegni per complessivi L. 23.743 milioni di cui L. 10.678 milioni si riferiscono alle spese di personale e L. 4.153 milioni all'acquisto di beni e servizi.

I pagamenti effettuati su tali impegni ammontano a L. 20.845 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 6.080 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 4.547 milioni (di cui L. 2.898 milioni provenienti dalla competenza) con una diminuzione di L. 1.533 milioni.

Sotto il profilo economico(1) risulta quanto segue:

— *personale* (rapporto previsioni-impegni-pagamenti competenza):

	milioni
Previsioni definitive	L. 10.678
Impegni	» 10.678
Pagamenti	» 9.900

(1) Da notizie fornite dall'Ente (modd. L, M e N) risulta quanto segue: in materia di personale il Comune non ha effettuato alcuna ristrutturazione logistica degli uffici, non ha tenuto corsi di formazione e aggiornamento ma ha effettuato corsi di qualificazione per il personale del 3° e 4° livello finalizzati all'inquadramento del personale stesso rispettivamente al 4° e 5° livello (d.P.R. n. 810/1980) previo superamento della prova finale di idoneità. Non ha attuato la mobilità né esterna né interna del personale ed ha trasferito alle U.S.L. n. 48 dipendenti e n. 6 medici a convenzione.

Sono stati disposti gli inquadramenti previsti dai dd.P.R. n. 191/1979 e n. 810/1980.

La pianta organica del personale è variata come segue:

Al 1° gennaio 1981	n. 582
Al 31 dicembre 1981	» 648
Al 31 dicembre 1982	» 716

Il personale in forza è variato come segue:

Al 1° gennaio 1981	n. 572
Al 31 dicembre 1981	» 597
Al 31 dicembre 1982	» 629

Per quanto riguarda il Servizio di raccolta rifiuti «interni» ed i proventi della tassa N.U. si sono avuti i seguenti saldi:

(in milioni di lire)

	1981	1982
Costo del servizio raccolta rifiuti «interni»	2.517	2.913
Proventi della tassa	1.303	1.608
	-1.214	-1.305

– *acquisto beni e servizi* (rapporto previsioni-impegni-pagamenti competenza):

Previsioni definitive	L.	4.165
Impegni	»	4.153
Pagamenti	»	2.834

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

– *amministrazione generale* (competenza):

		milioni
Previsioni definitive	L.	4.033
Impegni	»	4.028

– *istruzione e cultura* (competenza):

Previsioni definitive	L.	5.317
Impegni	»	5.317

– *interventi nel campo delle abitazioni* (competenza):

Previsioni definitive	L.	10
Impegni	»	10

– *interventi nel campo sociale* (competenza):

Previsioni definitive	L.	9.612
Impegni	»	9.566

– *trasporti e comunicazioni* (competenza):

Previsioni definitive	L.	2.005
Impegni	»	1.997

Rispetto alle previsioni delle spese correnti si sono avuti i seguenti scostamenti (in milioni di lire):

		milioni
Previsioni definitive	L.	23.802
Impegni	»	23.743
Pagamenti	»	20.845

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Su L. 19.302 milioni di previsioni definitive di entrate di competenza in conto capitale ne sono state accertate L. 16.330 milioni di cui L. 132 milioni per alienazione di beni patrimoniali, L. 3.969 milioni per trasferimento di capitali e L. 12.229 milioni per riscossione di crediti.

Su tale accertamenti sono state effettuate riscossioni per complessivi L. 13.678 milioni.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 8.675 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 5.195 milioni (di cui L. 2.652 milioni provenienti dalla competenza) con una diminuzione di L. 3.480 milioni.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti (previsioni-accertamenti):

(in milioni di lire)

	Previsioni	Accertamenti	SALDO
Categoria 1ª (alienazione beni patrimoniali)	132	132	—
Categoria 2ª (trasferimento di capitali)	4.171	3.969	- 202
Categoria 3ª (riscossione di crediti)	15.000	12.229	-2.771
TOTALE	19.303	16.330	-2.973

2. - Spese.

Su L. 33.496 milioni di previsioni definitive di spese di competenza in conto capitale, sono stati assunti impegni per complessivi L. 26.677 milioni di cui L. 13.686 milioni riguardano beni immobiliari, L. 761 milioni partecipazioni azionarie e conferimenti e L. 12.230 milioni concessioni di crediti per finalità produttive.

Sotto il profilo funzionale i suddetti impegni, al netto della sezione 9 (oneri non ripartibili), riguardano: l'amministrazione generale (L. 545 milioni), l'istruzione e la cultura (L. 2.017 milioni), interventi nel campo delle abitazioni (L. 1.244 milioni), interventi nel campo sociale (L. 5.249 milioni), trasporti e comunicazioni (L. 4.656 milioni), interventi nel campo economico (L. 674 milioni).

Sul complesso degli impegni (L. 26.677 milioni) sono stati effettuati pagamenti per L. 15.085 milioni.

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 21.989 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 21.990 milioni (di cui L. 11.591 milioni provenienti dalla competenza) e si mantengono pertanto stabili.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati i seguenti scostamenti:

Previsioni definitive	milioni L. 33.496
Impegni	» 26.677
Pagamenti	» 15.085

c) ACCENSIONE E RIMBORSO DI PRESTITI.

1. - Entrate per accensione di prestiti.

Su L. 19.020 milioni di previsioni definitive sono state accertate entrate per complessivi L. 15.050 milioni di cui L. 5.874 milioni per anticipazioni di cassa.

I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 14.198 milioni, al 31 dicembre 1982 risultano pari a L. 16.355 milioni (di cui L. 8.866 milioni provenienti dalla competenza) con un incremento di L. 2.157 milioni.

2. - *Spese per rimborso di prestiti.*

Su L. 6.834 milioni di previsioni definitive sono state impegnate spese per L. 6.707 milioni mentre i pagamenti sono stati pari a L. 1.382 milioni.

d) **PARTITE DI GIRO.**

1. - *Entrate.*

Su L. 3.619 milioni di previsioni definitive sono state accertate entrate per L. 2.962 milioni mentre le riscossioni sono state pari a L. 2.614 milioni.

I residui attivi sono passati dai L. 758 milioni dell'inizio dell'esercizio ai L. 663 milioni del 31 dicembre 1982.

2. - *Spese.*

Su L. 3.619 milioni di previsioni definitive sono state impegnate spese per L. 2.962 milioni e pagate spese per L. 2.454 milioni.

I residui passivi sono passati da L. 1.019 milioni (al 1° gennaio 1982) a L. 1.100 milioni (al 31 dicembre 1982).

e) **RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE.**

I risultati complessivi della gestione possono così riassumersi.

Competenze e residui

(in milioni di lire)

	Gestione		
	Residui	Competenza	TOTALE
Riscossioni	14.336	39.755	54 091
Pagamenti.	13.450	39 766	53 216
Fondo cassa	—	—	875
Fondo cassa presso la Tesoreria Statale.	—	—	—
Residui attivi	12.834	19 967	32.801
Somma attiva.	—	—	33 676
Residui passivi	12.714	20 322	33 036
Avanzo di amministrazione.	—	—	640
Residui passivi perenti.	—	—	30
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1982	—	—	610

La gestione di competenza si chiude con un disavanzo di L. 366 milioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: TOSCANA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	13.650	12.874	960	130	39	29
2	Cassa risparmio Carrara . . .	9.059	7.667	1.293	210	—	—
3	Cassa risparmio Firenze . . .	1.095	728	107	42	—	—
4	Ist. Credito sportivo	303	245	34	24	—	—
5	Ist. di Previdenza	2.313	1.950	166	77	—	—
6	Banca Naz.le Lavoro	1.809	1.452	199	44	—	—
7	Monte Paschi Siena	1.250	1.204	186	18	—	—
8	Tesoro Stato	539	106	5	48	—	—
9	Verso privati	168	34	4	34	—	—
10	Verso privati	516	206	25	103	—	—
11	Verso vari	177	106	13	35	—	—
TOTALI . . .		30.879	26.572	2.992	765	39	29

Arrotondamento in milioni di lire.

Le cifre inferiori a L. 500.000 sono arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

IPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totali				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
32	4	—	—	1 031	163	1 194	12 711	
—	—	—	—	1 293	210	1.503	7.457	
—	—	—	—	107	42	149	686	
—	—	—	—	34	24	58	221	
—	—	—	—	166	77	243	1.873	
—	—	—	—	199	44	243	1.408	
—	—	—	—	186	18	204	1 186	
—	—	—	—	5	48	53	58	
—	—	—	—	4	34	38	—	
—	—	—	—	25	103	128	103	
—	—	—	—	13	35	48	71	
32	4	—	—	3.063	798	3.861	25 774	

Risultati differenziali.

La gestione di competenza presenta i seguenti saldi differenziali (accertamenti o impegni):

Saldo di parte corrente	L. + 1.636.688.243
Situazione economica	» + 803.061.611
Saldo netto da finanziare	» - 8.709.999.319
Addebitamento netto.	» - 7.948.263.298
Ricorso al mercato.	» - 15.417.126.135

Dinamica dei residui.

Tra il volume dei residui creditati dall'esercizio precedente (previsione definitiva) e quello dei residui che si riportano all'esercizio successivo, corrono le seguenti relazioni:

(in milioni di lire)

	Al 31 dicembre 1981	Al 31 dicembre 1982
Residui attivi	30.128	32.801
Residui passivi	29.504	33.036

I residui passivi sono aumentati in maniera superiore a quelli attivi. L'incremento dei residui (che è intorno al 10%) è comunque globalmente abbastanza contenuto ed il valore in termini reali dei residui si può affermare che si è lievemente ridotto.

Per quanto riguarda le spese correnti e le spese in conto capitale, i pagamenti sui residui hanno riguardato principalmente i sottoindicati settori.

Spese correnti: su un totale di L. 4.294 milioni di pagamenti sui residui sono stati spesi L. 367 milioni per l'amministrazione generale, L. 639 milioni per l'istruzione e la cultura, L. 1.600 milioni per interventi nel campo sociale, L. 1.137 milioni per trasporti e comunicazioni ed il rimanente importo per le altre Sezioni di spesa.

Dalla gestione dei residui passivi si riporta all'esercizio successivo la somma totale di L. 1.649 milioni.

Spese in conto capitale: i pagamenti sui residui ammontano globalmente a L. 8.403 milioni ed hanno riguardato principalmente l'istruzione e la cultura (L. 1.847 milioni), gli interventi nel campo sociale (L. 3.836 milioni), i trasporti e comunicazioni (L. 1.912 milioni), gli interventi nel campo delle abitazioni (L. 453 milioni).

Dalla gestione dei residui passivi si riporta all'esercizio successivo la somma totale di L. 10.399 milioni.

Mutui in ammortamento.

Dal mod. D, compilato a cura del Comune, risulta che l'indebitamento per mutui che al 31 dicembre 1981 era di L. 26.572 milioni, è passato al 31 dicembre 1982 a L. 25.774 milioni (i dati citati riguardano mutui perfezionati nell'anno 1981 e precedenti ed in ammortamento al 1° gennaio 1982).

Regione: TOSCANA

Comune: CARRARA – Provincia: MASSA
Classe demografica: 8^a

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc.)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
N. 6 del 20 gennaio 1981 N. 13 del 27 agosto 1981 Iscriz. 16165/c e I035	C.R.C. decisione del 31 gennaio 1981 C.R.C. esecutiva il 22 settembre 1981 C.C.F.L.	Tipo e numero Dipartimento n. 4 Articolazione interna: Tipo e numero Settori n. 20 nuclei operativi 64	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Articolazione interna. Tipo e numero	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Totale <input checked="" type="checkbox"/> Parziale

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d.P.R. n. 810/1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d.P.R. 810/1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U.S.L. (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
Formazione <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	Esterna <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
Aggiornamento <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	Interna <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	n. 48 dipendenti n. 6 medici a convenzione	
Qualificazione e specializzazione <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì			

Note: Corsi qualificazione per il personale del 3° e 4° livello finalizzati all'inquadramento del personale stesso rispettivamente al 4° e 5° livello d.P.R. n. 810. Previa superamento prova finale di idoneità. Delibera n. 309 del 22 febbraio 1982 - esecutiva Delibera n. 1399 del 28 agosto 1982 - Decisione C.R.C. n. 11309 del 25 ottobre 1982

Fornire dati relativi:

- (1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi,
- (2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attivazione di nuovi servizi,
- (3) all'effettuazione dei corsi,
- (4) a dati numerici relativi alla mobilità, interna ed esterna,
- (5) a dati numerici del personale trasferito,
- (6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)		Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende)			Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto nel 1982 (1)	Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2)		Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) (4)		
al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982		Numero livello	Unità inquadrato	Numero livello	Unità inquadrato	
a) 582	b) 648	di ruolo n. 554	di ruolo n. 558	di ruolo n. 591	1°	285	1°	285		
—	—	non di ruolo n. 28	non di ruolo n. 39	non di ruolo n. 38	2°	—	2°	—		
a) tetto 1976					3°	123	3°	123		
b) + 66 posti istituiti per nuove opere	c) 716				4°	127	4°	127		
c) + 88 posti assegnati C.C.F.L.					5°	163	5°	163		
					6°	101	6°	163		
					7°	15	7°	—		
					8°	12	8°	101		
					9°	3	9°	15		
					10°	—	10°	12		
					11°	—	11°	3		
TOTALE N.					572		572		572	
									E. disc.	
									285	

Anno 1981: Impegni	L. 8.808.783.798	Punta massima 1981 (al 23 settembre 1981)	612
Anno 1982: Previsioni iniziali	» 10.848.250.000	Personale e FF.MM.	12
Previsioni definitive	» 10.694.677.863	30% posti C.C.F.L.	21
Impegni	» 10.694.677.863	Limiti ammesso art. 10 legge 51/82	645

Fornire dati relativi:

(1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1981 per il personale (escluso quello delle aziende), alla previsione iniziale, definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982 in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis, primo comma, legge n. 51 del 1982;
 (2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo;
 (3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto.

Regione: TOSCANA
Comune: CARRARA

Classe demografica: 8^a
Provincia: MASSA

**SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI**

I) TIPO DI GESTIONE

Come è stato gestito il servizio nel 1982:

- In economia
- Tramite azienda municipalizzata
- In appalto
- Tramite consorzio intercomunale

Indicare se vi sono variazioni rispetto al 1981 (1) nell'affermativa, precisare la variazione intervenuta Sì No

II) PERSONALE IMPIEGATO

	1981	1982
– Con mansioni di autista N.	13	13
– Addetti al ritiro dei rifiuti ed alla pulizia delle strade . . . »	70	66
– Altri dipendenti (2) »	23	23
	<hr/>	<hr/>
TOTALE DIPENDENTI N.	106	102

III) ATTREZZATURE

- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1981 N. 45
- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1982 N. 52

IV) SISTEMA DI SMALTIMENTO

	Sistema impiegato (1)	Anno di entrata in funzione
a) Per discarica	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) Tramite inceneritore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/>
c) Tramite impianto di lavorazione dei residui	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

V) DATI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE (3)

a) Entrate:

	1981	1982
- Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni	L. 1.302.598.058	1.608.259.000
- Proventi della lavorazione dei rifiuti	» —	—
- Altri proventi (4)	» <u>143.592.042</u>	<u>172.776.650</u>
TOTALE	L. 1.446.190.100	1.781.035.650

b) Spese:

1 - Se il servizio è gestito in economia:

- Personale	L. —	—
- Acquisto beni e servizi	» —	—
- Interessi passivi	» —	—
- Altre (4)	» —	—
TOTALE	L. —	—

2 - Se il servizio è gestito in appalto:

- Canone di appalto	L. —	—
- Oneri per servizi appaltanti	» —	—
- Altre (4)	» —	—
TOTALE	L. —	—

3 - Se il servizio è gestito a mezzo azienda municipalizzata:

- Contributi a carico del Comune per le spese di personale	L. 2.194.812.194	2.539.384.000
- Contributi a carico del Comune per spese di gestione .	» 322.584.621	374.198.000
- Altre (4)	» —	—
TOTALE	L. 2.517.396.815	2.913.582.000

4 - Se esistono servizi consorziati:

- Oneri a carico del Comune	L. —	—
- Altre (4)	» —	—
TOTALE	L. —	—

VI) SPESE IN CONTO CAPITALE RISULTANTI DAL CONTO CONSUMATIVO DEL COMUNE

- Per acquisto automezzi	L. 225.831.068	38.072.650
- Per acquisto di altre attrezzature	» 22.865.450	41.975.000
- Altre spese (4)	» —	—
TOTALE	L. 248.696.518	80.047.650

VII) ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 20 E 21 DEL D.L. 786/1981

- Costo del servizio raccolta rifiuti "interni".	L. 2.517.396.815	2.913.582.000
- Proventi della tassa	» <u>1.302.598.058</u>	<u>1.608.259.000</u>
SALDO	L. 1.214.798.757	1.305.323.000

NOTE (5)

Utenti iscritti a ruolo anno 1981 n. 2606.
 Utenti iscritti a ruolo anno 1982 n. 2739.
 Tariffe vigenti anno 1981: vedi Deliberazione n. 28 del 21 marzo 1981.
 Tariffe vigenti anno 1982: vedi Deliberazione n. 148 del 24 settembre 1983.

Note relative al Modello N

	1981	1982
<i>N. contribuenti</i>	21 487	21 811
<i>Tariffe:</i>		
Abitazioni private	645	770
Abitazioni paesi a monte	325	390
Studi professionali	2 340	2 810
Laboratori artigianali	880	1 134
Alberghi, Pensioni	3 900	4 680
Ristoranti, Bar	1 950	2 340
Negozzi di commercio	2 070	2 480
Stabilimenti industriali, autorimesse	1 950	2 340
Banche e Assicurazioni	7 800	9 360
Uffici commerciali	3 900	4 680
Cinema	2 925	3 510
Sala da Ballo e Gioco	3 900	4 680
Collegi, scuole, sindacati	160	190
Stabilimenti balneari	3 900	4 680
Mobilifici	—	—
<i>Percentuale spazzamento</i>	39,50	44,13
<i>Percentuale raccolta trasporto rifiuti solidi urbani</i>	60,50	55,87

PAGINA BIANCA